



COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Bruxelles, 13.12.1996

COM(96) 623 def.

95/0079 (COD)

**PROPOSTA MODIFICATA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
CHE MODIFICA LE DIRETTIVE 92/50/CEE, 93/36/CEE E 93/37/CEE
RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
RISPETTIVAMENTE DEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI, DEGLI APPALTI
PUBBLICI DI FORNITURE E DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI**

(presentata dalla Commissione in applicazione dell'articolo 189 A,
paragrafo 2 del trattato CE)

Indice

RELAZIONE

- I Introduzione
- II Analisi dettagliata degli articoli

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO

Preambolo

Articolo 1: Modifiche della direttiva 92/50/CEE

Articolo 2: Modifiche della direttiva 93/36/CEE

Articolo 3: Modifiche della direttiva 93/37/CEE

Articolo 4: Disposizioni finali

Allegati da I a IV

Relazione

I Introduzione

1. L'accordo sugli appalti pubblici (in prosieguo AAP; citato anche come GPA in inglese o AMP in francese) forma parte integrante dell'ordinamento giuridico comunitario ai sensi della decisione 94/800/CEE del Consiglio del 22 dicembre 1994 relativa alla conclusione degli accordi raggiunti nel quadro dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round. Da cio' non discende, tuttavia, la diretta invocabilità delle disposizioni di quest'ultimo di fronte alle giurisdizioni della Comunità e degli Stati membri (cfr. ultimo considerando della Decisione 94/800/CEE). Come disposto dal suo articolo XXIV, l'AAP è pertanto entrato in vigore nella Comunità il 1° gennaio 1996; di conseguenza la sua applicazione da parte della Comunità non richiede di per sé l'attuazione di misure di recepimento.
2. La Commissione ha comunque proposto una serie di modifiche miranti ad inserire nelle direttive alcune disposizioni dell'AAP al fine di:
 - a) *evitare discriminazioni* a danno delle imprese comunitarie e conferire a queste ultime gli stessi vantaggi di cui dispongono le imprese di paesi terzi a norma dell'AAP; e
 - b) *assicurare l'omogeneità* fra i due regimi giuridici. In tal modo le amministrazioni aggiudicatrici, che sono soggette alle disposizioni sia delle direttive che dell'AAP, potranno conformarsi a quest'ultimo applicando le disposizioni delle direttive modificate. In caso contrario esse sarebbero costrette a conoscere alla perfezione entrambi i regimi, a mettere in risalto le differenze fra questi e a trarre le debite conseguenze da tali differenze. Si tratterebbe di un processo difficile e atto a tradursi in notevoli divergenze d'applicazione del diritto comunitario nei vari Stati membri.

Ciò non costituisce in alcun modo un'apertura unilaterale degli appalti comunitari alle imprese di paesi terzi. L'AAP e le direttive comunitarie rappresentano due realtà giuridiche distinte, la prima delle quali disciplina i rapporti fra la Comunità e i paesi terzi signatari dell'AAP per i contratti cui si riferisce tale accordo. I diritti di accesso ai contratti aggiudicati dalle amministrazioni della Comunità, conferiti alle imprese di paesi terzi, sono pertanto disciplinati dall'AAP. Le direttive, modificate o no, riguardano unicamente i rapporti intracomunitari, ossia quelli esistenti tra gli enti o le amministrazioni aggiudicatrici e le imprese europee. Esse non istituiscono alcun diritto per le imprese di paesi terzi, i cui diritti traggono la loro origine esclusivamente dall'AAP o da altri accordi internazionali.

In altri termini, l'intento della Commissione è di garantire parità di condizioni per le imprese europee proponendo alcune modifiche delle

direttive. Con alcune eccezioni secondarie e di carattere strettamente tecnico, necessarie per ragioni di tecnica legislativa, la Commissione intende limitarsi alle modifiche strettamente necessarie ad evitare discriminazioni contro le imprese comunitarie.

3. Il 30 marzo 1995 la Commissione ha inviato al Consiglio e al Parlamento europeo due proposte di direttiva del Consiglio e del Parlamento europeo, una recante modifica delle direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE (relative agli appalti, rispettivamente, di servizi, di forniture e di lavori da parte delle pubbliche amministrazioni) e l'altra recante modifica della direttiva 93/38/CEE del 14 giugno 1993 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni. Soltanto la prima proposta verrà esaminata ai paragrafi seguenti.
4. Nel febbraio 1996 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione legislativa nonché una serie di emendamenti, gran parte dei quali la Commissione ha dichiarato di poter accettare.

Gli emendamenti accettati dalla Commissione, in alcuni casi previa integrazione di altri elementi o riformulazioni di ordine testuale, constano in particolare:

- di un nuovo considerando relativo ai termini di pagamento;
 - dell'istituzione di soglie differenziate per gli appalti di servizi, a seconda che i tipi di servizi in questione siano o no disciplinati dall'AAP;
 - di una ristrutturazione della disposizione relativa alle statistiche sugli appalti di lavori pubblici;
 - dell'inclusione nell'allegato I delle amministrazioni centrali di Austria, Finlandia e Svezia .
5. Oltre a quelle già menzionate, le principali modifiche introdotte nella nuova versione della proposta constano:
 - di un chiarimento dei rispettivi campi d'applicazione dell'AAP e delle direttive, accompagnato da una precisazione circa il regime giuridico applicabile alle imprese di paesi terzi;
 - della sostituzione delle precedenti disposizioni sul "dialogo tecnico" con un considerando in tutte e tre le direttive;
 - della modifica delle soglie per i concorsi di progettazione così da riflettere l'ambito d'applicazione limitato dell'AAP rispetto a quello della direttiva 92/50/CEE;
 - di disposizioni intese a rendere più flessibili i termini di ricezione successivi alla pubblicazione di un avviso indicativo periodico in tutte e tre le direttive;
 - di disposizioni intese a rendere più flessibile la disposizione relativa ai mezzi di trasmissione delle offerte in tutte e tre le direttive;

- dell'inserimento di una disposizione relativa alla non-discriminazione nella direttiva 93/36/CEE e nella direttiva 93/37/CEE;
- dell'istituzione di una soglia di 5 000 000 di ECU per certi appalti di lavori che non rientrano nel campo d'applicazione dell'AAP.

II. Analisi dei considerando e degli articoli

I seguenti paragrafi chiariscono le modifiche apportate al testo.

6. Considerando

Il terzo considerando è stato modificato così da chiarire che i diritti delle imprese di paesi terzi dipendono unicamente dall'AAP e non dalle direttive modificate, oltre a specificare chiaramente quali aspetti non siano coperti dall'AAP, ma rientrino invece nel campo d'applicazione della direttiva, e a sottolineare che le modifiche della direttiva non possono avere alcun rapporto con la reciprocità o meno nei confronti delle imprese di Stati firmatari non membri. La direttiva riguarda unicamente i rapporti intracomunitari, ossia i rapporti fra enti aggiudicatori e imprese all'interno della Comunità, e non crea diritti che vadano a beneficio delle imprese di paesi terzi: tali diritti possono avere origine unicamente dell'AAP. Il nuovo testo dovrebbe inoltre contribuire a chiarire che la direttiva può essere modificata per quanto riguarda gli enti privati (in settori disciplinati o no dall'AAP) senza che ciò comporti per le imprese dei paesi terzi il diritto di accedere agli appalti di detti enti.

È stato inserito un nuovo considerando (n.9) in luogo delle modifiche già proposte all'articolo 14, paragrafo 7 della direttiva 92/50/CEE, all'articolo 8, paragrafo 7 della direttiva 93/36/CEE e all'articolo 10, paragrafo 7 della direttiva 93/37/CEE. Scopo del considerando è quello di richiamare esplicitamente quanto già conseguito dall'attuale diritto comunitario applicato alla consulenza tecnica. In effetti, sebbene il diritto comunitario attualmente in vigore non contenga alcuna esplicita disposizione che vieti agli enti di sollecitare o accettare consulenze, utilizzabili nella preparazione di specifiche per un determinato appalto, da un'impresa che potrebbe partecipare alla procedura di gara, un tale comportamento non è comunque lecito (sempre a norma del diritto comunitario) nei casi in cui così facendo si recherebbe pregiudizio al principio della parità di trattamento, in particolare impedendo la concorrenza. Data questa situazione, non vi è alcuna necessità di modificare le disposizioni delle direttive al fine di tener conto dell'articolo 6, paragrafo 4 dell'AAP.

È stato poi inserito un nuovo considerando (n. 10) destinato a sottolineare l'importanza di un sollecito pagamento mediante un riferimento alle misure da adottare a tal fine,

contenute nella raccomandazione del 12 maggio 1995 della Commissione sulle scadenze di pagamento nelle transazioni commerciali.

7. Articolo 1

L'articolo 1 è stato modificato parallelamente al terzo considerando e per gli stessi fini (cfr. punto 6).

Modifiche alla direttiva 92/50/CEE

8. Articolo 7, paragrafi 1 e 2 - Soglie

Le modifiche alle soglie vengono limitate esclusivamente ai casi di appalti rientranti nel campo d'applicazione dell'AAP.

La lettera a), secondo trattino istituisce le nuove soglie, applicabili agli appalti soggetti all'AAP (ossia i servizi elencati nell'allegato I A, *ad eccezione dei servizi di R&S e di certi servizi di telecomunicazione*), mentre il primo trattino riguarda tutti gli altri appalti di servizi rientranti nel campo d'applicazione della direttiva (ossia le due categorie summenzionate e i tipi di servizi elencati nell'allegato I B). La soglia prevista dalla lettera a), primo trattino resta invariata.

Al secondo trattino, il comma i) riguarda le amministrazioni centrali di cui all'allegato I della direttiva 93/36/CEE, mentre il comma ii) si applica a tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della direttiva.

9. Articolo 12, paragrafi 1 e 2 - Informazioni ai candidati od offerenti respinti

La modifica principale è rappresentata dalla nuova formulazione del paragrafo 2, destinata ad allinearla più fedelmente alla corrispondente disposizione dell'AAP. Al paragrafo 1, la disposizione relativa alle informazioni sugli altri offerenti è stata inoltre limitata agli offerenti che hanno presentato un' "offerta ammissibile", e ciò al fine di evitare abusi.

10. Articolo 13, paragrafi 1 e 2 - Soglie applicabili ai concorsi di progettazione

Queste soglie sono state modificate analogamente alla disposizione generale sulle soglie contenuta nell'articolo 7, paragrafo 1. Ciò significa che le soglie restano invariate rispetto a quelle attualmente in vigore per i contratti non disciplinati dall'AAP.

11. Articolo 18, paragrafo 2 - Procedure aperte - Riduzione dei termini di ricezione delle offerte successivamente alla pubblicazione di un avviso indicativo

Le modifiche sono destinate a rendere più flessibili i termini in questione e a modificarli così che siano calcolati in tutti i casi a decorrere dalla data di spedizione dell'avviso.

12. Articolo 19, paragrafo 4 - Procedure ristrette e procedure negoziate - Riduzione del termine di ricezione delle offerte a seguito della pubblicazione di un avviso indicativo

Le modifiche sono destinate a rendere più flessibili i termini in questione e a modificarli così che siano calcolati in tutti i casi a decorrere dalla data di spedizione dell'avviso.

13. Articolo 23 - Presentazione delle offerte con mezzi elettronici

Questa disposizione è stata semplificata così da limitarla alle condizioni essenziali da soddisfare nei casi in cui gli Stati membri autorizzano la presentazione delle offerte con mezzi di trasmissione diversi dalla posta o dal recapito diretto di un'offerta scritta. Possono infatti essere autorizzati altri mezzi, a condizione che offrano sufficienti garanzie di riservatezza e si possa garantire che l'apertura delle offerte avverrà dopo la scadenza del relativo termine. Se necessario per motivi di prova giuridica, si potrà inoltre chiedere conferma di tali offerte per iscritto o mediante invio di copia certificata..

La Commissione ritiene che la necessaria riservatezza possa essere garantita anche nel caso di offerte presentate su dischetto o con qualsiasi altro mezzo e inviate sotto plico direttamente o per posta. In linea con la sua proposta originaria, la Commissione continua a ritenere che sia tecnicamente possibile assicurare un livello perlomeno equivalente di riservatezza con l'utilizzo di mezzi elettronici, in particolare posta elettronica, per la presentazione delle offerte.

La disposizione esplicita contenuta nella proposta originaria, che non consente la presentazione di offerte per telefono, è stata soppressa perché l'economia del testo attualmente proposto la rende superflua. Un tale mezzo di trasmissione continua ad essere evidentemente inaccettabile.

14. Articolo 38a

La terminologia dell'articolo è stata corretta così da fare riferimento all'accordo AAP anziché all'accordo GATT.

15. Articolo 39 - Obblighi statistici

Oltre a correggere la terminologia (riferimento all'AAP), la modifica principale è rappresentata dalla ristrutturazione del paragrafo 1, lettera a) nel senso di una maggiore chiarezza. Alla lettera d) è stato inoltre aggiunto un riferimento ai servizi di telecomunicazione della categoria 8 che non sono soggetti all'AAP.

Articolo 2 - Modifiche alla direttiva 93/36/CEE

16. Articolo 5, paragrafo 1 - Soglie

Le modifiche apportate sono di natura puramente redazionale.

17. Articolo 5

È stato inserito un nuovo paragrafo conformemente al nuovo considerando n. 9 (cfr. punto 6). Questo testo, unitamente alla corrispondente modifica alla direttiva 93/37/CEE, garantirà che tutte le direttive sugli appalti pubblici contengano un richiamo esplicito ai principi generali della parità di trattamento e della non discriminazione.

18. Articolo 7, paragrafi 1 e 2 - Informazioni ai candidati od offerenti respinti

Cfr. i commenti al punto 9.

19. Articolo 10, paragrafo 1a - Procedure aperte - Riduzione dei termini di ricezione delle offerte successivamente alla pubblicazione di un avviso indicativo

Cfr. i commenti al punto 11.

20. Articolo 11, paragrafo 3a) - Procedure ristrette e procedure negoziate Riduzione dei termini di ricezione delle offerte successivamente alla pubblicazione di un avviso indicativo

Cfr. i commenti al punto 12.

21. Articolo 15, paragrafo 3 - Presentazione delle offerte con mezzi elettronici

Cfr. i commenti al punto 13.

22. Articolo 29

È stata corretta la terminologia.

23. Articolo 31 - Obblighi statistici

Oltre alle correzioni terminologiche, la modifica principale è rappresentata dalla ristrutturazione del paragrafo 2, lettera a nel senso di una maggiore chiarezza

Articolo 3 - Modifiche alla direttiva 93/37/CEE

24. Articolo 6, paragrafo 1 e 2 - Soglie

La modifica principale consiste nell'istituire una soglia separata e invariata per gli appalti di lavori di cui all'articolo 2, paragrafo 1 (taluni appalti aggiudicati da enti diversi dalle amministrazioni aggiudicatrici), che non sono disciplinati dall'AAP.

25. Articolo 6

È stato inserito un nuovo paragrafo conformemente al nuovo considerando numero 9 (cfr. punto 6). Questo testo, unitamente alla corrispondente modifica della direttiva 93/36/CEE (cfr. punto 17) garantirà che tutte le direttive sugli appalti pubblici contengano un richiamo esplicito ai principi generali della parità di trattamento e della non-discriminazione.

26. Articolo 8, paragrafi 1 e 2 - Informazioni ai candidati od offerenti respinti

Cfr. i commenti al punto 9.

27. Articolo 12, paragrafo 2 - Procedure aperte - Riduzione dei termini di ricezione delle offerte successivamente alla pubblicazione di un avviso indicativo

Cfr. i commenti al punto 11.

28. Articolo 13, paragrafo 4 - Procedure ristrette e procedure negoziate - Riduzione dei termini di ricezione delle offerte successivamente alla pubblicazione di un avviso indicativo

Cfr. i commenti al punto 12.

29. Articolo 18, paragrafo 7 - Presentazione delle offerte con mezzi elettronici

Cfr. i commenti al punto 13.

30. Articolo 33a

Si tratta di una modifica di ordine puramente terminologico.

31. Articolo 34 - Obblighi statistici

Si tratta di modifiche di ordine puramente redazionale.

32. Allegato I

Sono state inserite nell'allegato I, che per il resto rimane invariato, le amministrazioni centrali di Austria, Finlandia e Svezia.

33. Articolo 4 - Date di entrata in vigore

La data di applicazione di cui al paragrafo 1 è provvisoria.

34. Altre disposizioni

Soppressione dell'articolo 7, paragrafo 8 della direttiva 92/50/CEE e allegati da II a IV: nessuna modifica rispetto alla proposta originaria della Commissione.

**PROPOSTA MODIFICATA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
CHE MODIFICA LE DIRETTIVE 92/50/CEE, 93/36/CEE E 93/37/CEE
RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
RISPETTIVAMENTE DEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI, DEGLI APPALTI
PUBBLICI DI FORNITURE E DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 57, paragrafo 2, l'articolo 66 e l'articolo 100 A,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽²⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 189 B del trattato ⁽³⁾,

(1) GUCE n. C

(2) GUCE n. C

(3) GUCE n. C

11

- 1) considerando che, con la decisione 94/800/CE, del 22 dicembre 1994, relativa alla conclusione a nome della Comunità europea, per le materie di sua competenza, degli accordi dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round (1986-1994) ⁽⁴⁾, il Consiglio ha fra l'altro approvato, a nome della Comunità, l'accordo sugli appalti pubblici, di seguito denominato l'"accordo", al fine di stabilire un quadro internazionale equilibrato in materia di diritti e obblighi connessi con l'aggiudicazione degli appalti pubblici, nell'intento di liberalizzare ed espandere il commercio mondiale;

- 2) considerando che con le direttive 92/50/CEE , 93/36/CEE e 93/37/CEE è stato realizzato un coordinamento delle procedure nazionali applicabili in materia di appalti pubblici rispettivamente di servizi, di forniture e di lavori, al fine di instaurare pari condizioni di partecipazione a detti appalti in tutti gli Stati membri;

⁽⁴⁾ GUCE n. L 336 del 23.12.1994, pag. 1.

- 3) considerando che, alla luce dei diritti e degli impegni internazionali derivanti alla Comunità dall'accettazione dell'accordo, il regime applicabile agli offerenti e ai prodotti dei paesi terzi firmatari è definito dall'accordo stesso; che il campo di applicazione di quest'ultimo, con riferimento alla direttiva 92/50/CEE, non include gli appalti di servizi elencati nell'allegato I B, gli appalti di servizi di ricerca e sviluppo della categoria 8 dell'allegato I A, gli appalti di servizi di telecomunicazione della categoria 5 dell'allegato I A i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526 e gli appalti di servizi finanziari della categoria 6 dell'allegato I A relativi all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o altri strumenti finanziari nonché ai servizi forniti dalle banche centrali;
- 4) considerando che talune disposizioni dell'accordo istituiscono per gli offerenti condizioni più favorevoli di quelle stabilite dalle direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE;
- 5) considerando che, quando gli appalti sono aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici a norma dell'accordo, le possibilità di accesso agli appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori offerte a norma del Trattato alle imprese e ai prodotti degli Stati membri devono essere almeno altrettanto favorevoli delle condizioni di accesso agli appalti pubblici all'interno della Comunità previste dalle disposizioni dell'accordo per le imprese e per i prodotti dei paesi terzi firmatari dell'accordo stesso;

- 6) considerando che è pertanto necessario adattare ed integrare le disposizioni delle direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE;
- 7) considerando che è necessario semplificare l'applicazione delle direttive e mantenere per quanto possibile l'equilibrio raggiunto nella vigente legislazione comunitaria relativa agli appalti pubblici;
- 8) considerando che è pertanto necessario estendere l'applicabilità di alcune modifiche della direttiva 92/50/CEE a tutte le categorie di servizi che rientrano nel campo di applicazione della stessa;
- 9) considerando che l'articolo VI.4 dell'accordo, secondo il quale gli enti aggiudicatori non sollecitano né accettano, in maniera che possa avere l'effetto di ostacolare la concorrenza, consulenze che possano essere utilizzate nella preparazione di specifiche per un determinato appalto, da parte di imprese che possano avere interesse commerciale nell'appalto stesso, è implicito nell'articolo 3, paragrafo 2 della direttiva 92/50/CEE, nell'articolo 5, paragrafo 7 della direttiva 93/36/CEE e nell'articolo 6, paragrafo 6 della direttiva 93/37/CEE; che pertanto non è appropriato modificare dette direttive in tal senso;
- 10) considerando che le autorità pubbliche sono consapevoli delle conseguenze negative del ritardo del pagamento sulla situazione finanziaria degli operatori economici e, in particolare, delle piccole e medi imprese, e che le stesse intendono conformarsi ad una buona e corretta prassi così come nella pratica di pagamento sollecito ai principali attori internazionali da queste seguita ; considerando che passi in tale direzione sono stati auspicati nella Raccomandazione della Commissione del 12 maggio 1995 riguardo i termini di pagamento nelle transazioni commerciali;

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

Fatti salvi i diritti e gli impegni internazionali derivanti all'Unione dall'accettazione dell'accordo, che definisce il regime applicabile agli offerenti e ai prodotti dei paesi terzi firmatari e il cui attuale campo di applicazione, con riferimento alla direttiva 92/50/CEE, non include gli appalti di servizi elencati nell'allegato I B di tale direttiva, gli appalti di servizi di ricerca e sviluppo della categoria 8 dell'allegato I A di tale direttiva, gli appalti di servizi di telecomunicazione della categoria 5 dell'allegato I A di tale direttiva, i cui numeri di riferimento della classificazione comune dei prodotti (CPC) sono 7524, 7525 e 7526 e gli appalti di servizi finanziari della categoria 6 dell'allegato I A relativi all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o altri strumenti finanziari nonché ai servizi forniti dalle banche centrali, la direttiva 92/50/CEE è modificata come segue:

1) All'articolo 7:

A) i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. a) La presente direttiva si applica:

- agli appalti di servizi di cui all'articolo 3, paragrafo 3, agli appalti pubblici di servizi di cui siano oggetto i servizi indicati all'allegato I B, ai servizi della categoria 8 dell'allegato I A e ai servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato I A, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 1, lettera b), il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) sia pari o superiore a 200 000 ecu;

- agli appalti pubblici di servizi di cui siano oggetto i servizi indicati all'allegato I A, tranne i servizi della categoria 8 e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526,
 - i) attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE, il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) sia pari o superiore al controvalore in ecu di 130 000 diritti speciali di prelievo (DSP);
 - ii) attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate nell'articolo 1, lettera b) e diverse da quelle menzionate nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE, il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) sia pari o superiore al controvalore in ecu di 200 000 DSP.

- b) Il controvalore in ecu e nelle varie monete nazionali delle soglie fissate al paragrafo 1 è di norma riveduto ogni due anni con effetto al 1° gennaio 1996. Il calcolo di tale controvalore è basato sulla media dei valori giornalieri dell'ecu espresso in DSP e delle monete nazionali espresse in ecu, durante i ventiquattro mesi che terminano l'ultimo giorno del mese di agosto precedente la revisione che ha effetto al 1° gennaio.

- Il metodo di calcolo previsto al primo comma è riesaminato, su proposta della Commissione, dal comitato consultivo per gli appalti pubblici, in linea di massima due anni dopo la sua prima applicazione.

- c) Le soglie di cui alla lettera a) e il loro controvalore in ecu e nelle varie monete nazionali sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee all'inizio del mese di novembre successivo alla revisione di cui alla lettera b).

2. Ai fini del calcolo dell'importo stimato dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice si basa sulla retribuzione complessiva del prestatore di servizi tenendo conto delle disposizioni di cui ai paragrafi da 3 a 7."

2) Il paragrafo 8, dell'articolo 7 è soppresso.

3) All'articolo 12, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento di una domanda scritta, l'amministrazione aggiudicatrice comunica ad ogni candidato od offerente respinto i motivi del rigetto della sua candidatura o offerta e comunica ad ogni offerente che abbia fatto un'offerta selezionabile le caratteristiche e i vantaggi relativi all'offerta selezionata e il nome dell'offerente cui è stato aggiudicato l'appalto.

Tuttavia, le amministrazioni aggiudicatrici possono decidere che alcune delle informazioni relative all'aggiudicazione dell'appalto di cui al primo comma non siano comunicate, qualora la loro diffusione ostacoli l'applicazione della legge, o sia contraria al pubblico interesse, pregiudichi i legittimi interessi commerciali di imprese, pubbliche o private, ovvero possa compromettere la concorrenza leale tra i prestatori di servizi.

2. Le amministrazioni aggiudicatrici informano quanto prima, per iscritto qualora ricevano una richiesta in tal senso, i candidati e gli offerenti delle decisioni prese riguardo all'aggiudicazione dell'appalto, compresi i motivi per i quali hanno deciso di rinunciare ad aggiudicare un appalto per il quale è stata indetta una gara o di riavviare la procedura. Esse informano altresì l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee di tali decisioni."

4) All'articolo 13, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. Il presente articolo si applica ai concorsi contemplati in una procedura di aggiudicazione di appalti di servizi il cui valore stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore:

- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, per i servizi di cui all'allegato I B, i servizi della categoria 8 dell'allegato I A e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato I A, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 1, lettera b),
- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), secondo trattino, punto i), per i servizi di cui all'allegato I A, tranne i servizi della categoria 8 e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'allegato I della direttiva 93/36/CEE,
- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), secondo trattino, punto ii), per i servizi di cui all'allegato I A, tranne i servizi della categoria 8 e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate all'articolo 1, lettera b) diverse da quelle menzionate all'allegato I della direttiva 93/36/CEE.

2. Il presente articolo si applica a tutti i concorsi qualora l'importo complessivo dei premi di partecipazione ai concorsi e dei versamenti a favore dei partecipanti sia pari o superiore:

- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, per i servizi di cui all'allegato I B, i servizi della categoria 8 dell'allegato I A e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato I A, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 1, lettera b),
- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), secondo trattino, punto i), per i servizi di cui all'allegato I A, tranne i servizi della categoria 8 e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'allegato I della direttiva 93/36/CEE,
- alla soglia fissata all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), secondo trattino, punto ii), per i servizi di cui all'allegato I A, tranne i servizi della categoria 8 e i servizi di telecomunicazioni della categoria 5, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, attribuiti dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate all'articolo 1, lettera b) diverse da quelle menzionate all'allegato I della direttiva 93/36/CEE."

5) All'articolo 18, il paragrafo 2 è sostituito dal testo seguente:

"2. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 1 può essere sostituito da un termine che sia sufficientemente lungo da permettere agli interessati di presentare delle offerte valide e che, di norma, non è inferiore a trentasei giorni e in alcun caso inferiore a ventidue giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara di appalto se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee,

almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del bando di gara di cui all'articolo 15, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 15, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato III A (preinformazione), sempreché tale avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di bando di gara di cui all'allegato III B (procedure aperte) disponibili al momento della sua pubblicazione."

6) All'articolo 19, il paragrafo 4 è sostituito dal testo seguente:

"4. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 3 può essere ridotto a ventisei giorni se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del bando di gara di appalto di cui all'articolo 15, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 15, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato III A (preinformazione), sempreché l'avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di avviso di cui all'allegato III C (procedura ristretta) o, se possibile, all'allegato III D (procedura negoziata) disponibili al momento della sua pubblicazione."

7) All'articolo 23 il testo esistente diviene paragrafo 1 ed è inserito il seguente paragrafo:

"2. Le offerte sono presentate per iscritto e recapitate direttamente o a mezzo posta. Gli Stati membri possono tuttavia autorizzare la presentazione delle offerte con qualsiasi altro mezzo che consenta di garantire che:

- ciascuna offerta includa tutte le informazioni necessarie alla sua valutazione;
- sia mantenuta la riservatezza sulle offerte in attesa della loro valutazione;

- se necessario per motivi di prova giuridica, le offerte sono confermate al più presto per iscritto o mediante invio di copia certificata;
- l'apertura delle offerte avvenga dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione."

8) È aggiunto il seguente articolo:

"Articolo 38 bis

Ai fini dell'aggiudicazione degli appalti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, gli Stati membri applicano nelle loro relazioni condizioni altrettanto favorevoli di quelle che concedono ai paesi terzi in applicazione dell'accordo relativo agli appalti pubblici, concluso nel quadro dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round, in prosieguo denominato "accordo". A tal fine gli Stati membri si consultano nell'ambito del Comitato consultivo per gli appalti pubblici sulle misure da adottare a norma dell'accordo.

9) L'articolo 39 è sostituito dal testo seguente:

"Articolo 39

"1. Al fine di consentire la valutazione dei risultati dell'applicazione della presente direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione, per la prima volta non oltre il 31 ottobre 1997 e successivamente non oltre il 31 ottobre di ogni anno, un prospetto statistico relativo ai contratti di appalto di servizi stipulati dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'anno precedente.

2. Tale prospetto indica almeno:

- a) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE:
- il valore globale stimato degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione al di sotto della soglia,
 - il numero e il valore degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione al di sopra della soglia, distinguendo, ove possibile, secondo le procedure, le categorie di servizi in base alla nomenclatura di cui all'allegato I e la nazionalità del prestatore di servizi cui l'appalto è stato attribuito e, nel caso delle procedure negoziate, secondo la suddivisione prevista dall'articolo 11, precisando il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;
- b) nel caso di tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici cui si applica la presente direttiva, il numero e il valore degli appalti aggiudicati al di sopra della soglia, per ciascuna categoria di amministrazione, distinguendo, ove possibile, secondo le procedure, le categorie di servizi in base alla nomenclatura di cui all'allegato I e la nazionalità del prestatore di servizi cui l'appalto è stato attribuito e, nel caso delle procedure negoziate, secondo la suddivisione prevista dall'articolo 11, precisando il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;
- c) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE, il numero e il valore globale degli appalti aggiudicati da ogni amministrazione in base alle deroghe all'accordo; nel caso di tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici cui si applica la presente direttiva, il valore totale degli appalti aggiudicati da ciascuna categoria di amministrazioni in base alle deroghe all'accordo;

d) qualsiasi altra informazione statistica determinata secondo la procedura di cui all'articolo 40, paragrafo 3, che si riveli necessaria in base all'accordo.

I prospetti statistici richiesti a norma del presente paragrafo non comprendono le informazioni relative agli appalti di cui siano oggetto i servizi appartenenti alla categoria 8 dell'allegato I A, i servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato I, i cui numeri di riferimento CPC sono 7524, 7525 e 7526, o i servizi di cui all'allegato I B, purché il loro valore stimato al netto dell'IVA sia inferiore a 200 000 ecu.

3. La Commissione determina, secondo la procedura di cui all'articolo 40, paragrafo 3, la natura delle informazioni statistiche richieste dalla presente direttiva."

10) L'allegato III è sostituito dal testo che figura nell'allegato II della presente direttiva.

Articolo 2

La direttiva 93/36/CEE è modificata come segue:

1) All'articolo 5:

A) il paragrafo 1 è sostituito dal testo seguente:

"1. a) I titoli II, III e IV e gli articoli 6 e 7 si applicano agli appalti pubblici di forniture:

- i) aggiudicati dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, lettera b), compresi quelli aggiudicati dalle amministrazioni indicate nell'allegato I nel settore della difesa, qualora gli appalti riguardino i prodotti non menzionati nell'allegato II, nel caso in cui il loro valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), sia pari o superiore al controvalore in ecu di 200 000 diritti speciali di prelievo (DSP);

- ii) aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate nell'allegato I, il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), sia pari o superiore al controvalore in ecu di 130 000 DSP; per quanto concerne le amministrazioni aggiudicatrici nel settore della difesa, ciò si applica solo per gli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato II.
- b) La presente direttiva si applica agli appalti pubblici di forniture il cui valore stimato, al momento della pubblicazione del bando di cui all'articolo 9, paragrafo 2, sia pari o superiore alla soglia rispettivamente prevista.
- c) Il controvalore in ecu e nelle varie monete nazionali delle soglie fissate al paragrafo 1 è di norma riveduto ogni due anni con effetto al 1° gennaio 1996. Il calcolo di tale controvalore è basato sulla media dei valori giornalieri di tali monete, espressa in ecu, e dell'ecu espresso in termini di diritti di tiraggio speciali durante i ventiquattro mesi che terminano l'ultimo giorno del mese di agosto precedente la revisione che ha effetto al 1° gennaio.
- Il metodo di calcolo previsto alla presente lettera è riesaminato, su proposta della Commissione, dal comitato consultivo per gli appalti pubblici, in linea di massima due anni dopo la sua prima applicazione.
- d) Le soglie di cui al paragrafo 1 e i loro controvalori espressi in ecu e nelle varie monete nazionali sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee periodicamente, all'inizio del mese di novembre successivo alla revisione di cui alla lettera c), primo comma."

2) All'articolo 5 è aggiunto il seguente paragrafo:

"7. Le amministrazioni aggiudicatrici provvedono affinché non vi siano discriminazioni tra i vari fornitori."

3) All'articolo 7, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento di una domanda scritta, l'amministrazione aggiudicatrice comunica ad ogni candidato od offerente respinto i motivi del rigetto della sua candidatura o offerta, e comunica ad ogni offerente che abbia fatto un'offerta selezionabile le caratteristiche e i vantaggi relativi all'offerta selezionata e il nome dell'offerente cui è stato aggiudicato l'appalto.

Tuttavia, le amministrazioni aggiudicatrici possono decidere che talune delle informazioni relative all'aggiudicazione dell'appalto di cui al primo comma non siano comunicate qualora la loro diffusione ostacoli l'applicazione della legge o sia contraria al pubblico interesse, pregiudichi i legittimi interessi commerciali di particolari imprese, pubbliche o private, ovvero possa compromettere la concorrenza leale tra i fornitori.

2. Le amministrazioni aggiudicatrici informano quanto prima, per iscritto qualora ricevano una richiesta in tal senso, i candidati e gli offerenti delle decisioni prese riguardo all'aggiudicazione dell'appalto, compresi i motivi per i quali hanno deciso di rinunciare ad aggiudicare un appalto per il quale è stata indetta una gara o di riavviare la procedura. Esse informano altresì l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee di tali decisioni."

4) All'articolo 10 è inserito il seguente nuovo paragrafo:

"1bis. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 1 può essere sostituito da un termine sufficientemente lungo da permettere agli interessati di presentare delle offerte valide e che, di norma, non è inferiore a trentasei giorni e in alcun caso inferiore a ventidue giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla GUCE almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del bando di gara di appalto di cui all'articolo 9, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 9, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato IV A (preinformazione), sempreché tale avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di bando di cui all'allegato IV B (procedura aperta) disponibili al momento della sua pubblicazione."

5) All'articolo 11 è inserito il seguente paragrafo:

"3bis. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 3 può essere ridotto a ventisei giorni se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del bando di gara d'appalto di cui all'articolo 9, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 9, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato IV A, sempreché tale avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di cui all'allegato IV C (procedure ristrette) o, se del caso, all'allegato IV D (procedure negoziate) disponibili al momento della sua pubblicazione."

6) All'articolo 15 è aggiunto il seguente paragrafo:

"3. Le offerte sono presentate per iscritto e recapitate direttamente o a mezzo posta. Gli Stati membri possono autorizzare la presentazione delle offerte con qualsiasi altro mezzo che consenta di garantire che:

- ciascuna offerta includa tutte le informazioni necessarie alla sua valutazione;
- sia mantenuta la riservatezza sulle offerte in attesa della loro valutazione; e
- se necessario per motivi di prova giuridica, le offerte siano confermate al più presto per iscritto o mediante invio di copia certificata;
- l'apertura delle offerte avvenga dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione."

7) L'articolo 29 è sostituito dal testo seguente:

"Articolo 29

"1. La Commissione esamina l'applicazione della presente direttiva in consultazione con il Comitato consultivo per gli appalti pubblici e presenta eventualmente al Consiglio nuove proposte volte, in particolare, ad armonizzare le misure adottate dagli Stati membri per l'applicazione della presente direttiva.

2. La Commissione riesamina, sulla scorta dei risultati dei nuovi negoziati previsti dall'articolo XXIV, paragrafo 7 dell'accordo relativo agli appalti pubblici, concluso nel quadro dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round, in prosieguo denominato "accordo", la presente direttiva e le nuove misure eventualmente adottate a norma del paragrafo 1 e, se necessario, presenta opportune proposte al Consiglio.

3. La Commissione, in base alle rettifiche, modifiche o emendamenti apportati, aggiorna l'allegato I, secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 2, e provvede alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee

8) L'articolo 31 è sostituito dal testo seguente:

"Articolo 31

1. Al fine di consentire la valutazione dei risultati dell'applicazione della presente direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione, per la prima volta non oltre il 31 ottobre 1996 ovvero, nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che non figurano nell'allegato I, non oltre il 31 ottobre 1997, e successivamente non oltre il 31 ottobre di ogni anno, un prospetto statistico relativo ai contratti di appalto di forniture stipulati dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'anno precedente.

2. Tale prospetto indica almeno:

a) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I:

- il valore globale stimato degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione al di sotto della soglia;

- il numero e il valore degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione al di sopra della soglia, distinguendo, ove possibile, secondo le procedure, le categorie di prodotti in base alla nomenclatura di cui all'articolo 9, paragrafo 1, e la nazionalità del fornitore cui l'appalto è stato attribuito e, nel caso delle procedure negoziate, secondo la suddivisione prevista dall'articolo 6, precisando il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;
- b) nel caso di tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici cui si applica la presente direttiva, il numero e il valore degli appalti aggiudicati al di sopra della soglia, per ciascuna categoria di amministrazione, distinguendo ove possibile secondo le procedure, le categorie di prodotti in base alla nomenclatura di cui all'articolo 9, paragrafo 1 e la nazionalità del fornitore cui l'appalto è stato attribuito a norma dell'articolo 6, precisando il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;
- c) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I, il numero e il valore globale degli appalti aggiudicati da ogni amministrazione in base alle deroghe all'accordo; nel caso di tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici cui si applica la presente direttiva, il valore totale degli appalti aggiudicati da ciascuna categoria di amministrazioni in base alle deroghe all'accordo;
- d) qualsiasi altra informazione statistica determinata secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 2, che si riveli necessaria a norma dell'accordo.

3. La Commissione determina, secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 2, la natura delle informazioni statistiche richieste a norma della presente direttiva."

- 9) L'allegato I è sostituito dal testo che figura nell'allegato I della presente direttiva. L'allegato IV è sostituito dal testo che figura nell'allegato III della presente direttiva.

Articolo 3

La direttiva 93/37/CEE è modificata come segue:

1) All'articolo 6:

A) i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. La presente direttiva si applica:

- a) agli appalti pubblici di lavori il cui valore stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore al controvalore in ECU di 5 000 000 DSP.
 - b) agli appalti pubblici di lavori di cui all'articolo 2, paragrafo 1 il cui valore stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore al controvalore in ECU di 5 000 000 DSP.
2. a) Il controvalore in ECU e nelle varie monete nazionali della soglia fissata al paragrafo 1 è di norma riveduto ogni due anni con effetto al 1° gennaio 1996. Il calcolo di tale controvalore basato sulla media dei valori giornalieri dell'ECU espresso in termini di diritti di tiraggio speciale e delle monete nazionali espresse in ECU durante i ventiquattro mesi che terminano l'ultimo giorno del mese di agosto precedente la revisione che ha effetto al 1° gennaio.

La soglia di cui al paragrafo 1 e il suo controvalore in ECU e nelle varie monete nazionali sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee all'inizio del mese di novembre successivo alla revisione di cui al primo comma.

- b) Il metodo di calcolo previsto alla lettera a) è riesaminato, su proposta della Commissione, dal comitato consultivo per gli appalti pubblici, in linea di massima due anni dopo la sua prima applicazione."

2) All'articolo 6 è aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"6. Le amministrazioni aggiudicatrici provvedono affinché non vi siano discriminazioni tra i vari imprenditori."

3) All'articolo 8, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal testo seguente:

"1. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento di una domanda scritta, l'amministrazione aggiudicatrice comunica ad ogni candidato od offerente respinto che lo richieda i motivi del rigetto della sua candidatura o offerta e comunica ad ogni offerente che abbia fatto un'offerta selezionabile le caratteristiche e i vantaggi relativi all'offerta selezionata e il nome dell'offerente cui è stato aggiudicato l'appalto.

Tuttavia, le amministrazioni aggiudicatrici possono decidere che talune delle informazioni relative all'aggiudicazione degli appalti di cui al primo comma non siano divulgate, qualora la loro diffusione ostacoli l'applicazione della legge, o sia contraria al pubblico interesse, pregiudichi i legittimi interessi commerciali di particolari imprese, pubbliche o private, ovvero possa compromettere la concorrenza leale tra gli imprenditori.

2. Le amministrazioni aggiudicatrici informano quanto prima, per iscritto qualora ricevano una richiesta in tal senso, i candidati e gli offerenti delle decisioni prese riguardo all'aggiudicazione dell'appalto, compresi i motivi per i quali hanno deciso di rinunciare ad aggiudicare un appalto per il quale è stata indetta una gara o di riavviare la procedura. Esse informano altresì l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee di tali decisioni."

4) All'articolo 12, il paragrafo 2 è sostituito dal testo seguente:

"2. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 1 può essere sostituito da un termine sufficientemente lungo da permettere agli interessati di presentare delle offerte valide e che, di norma, non è inferiore a trentasei giorni e in alcun caso inferiore a ventidue giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del bando di gara di appalto di cui all'articolo 11, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 11, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato IV A (preinformazione), sempreché tale avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di bando di cui all'allegato IV B (procedura aperta) disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso."

5) All'articolo 13, il paragrafo 4 è sostituito dal testo seguente:

"4. Il termine di ricezione delle offerte previsto al paragrafo 3 può essere ridotto a ventisei giorni se le amministrazioni aggiudicatrici hanno inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, almeno cinquantadue giorni e non più di dodici mesi prima della data di invio del bando di gara di appalto di cui all'articolo 11, paragrafo 2, l'avviso indicativo di cui all'articolo 11, paragrafo 1, redatto in base al modello che figura nell'allegato IV A, sempreché tale avviso indicativo contenga almeno tutte le informazioni cui si fa riferimento nel modello di bando di cui all'allegato IV C (procedure ristrette) o, qualora sia possibile, all'allegato IV D (procedure negoziate) disponibili al momento della sua pubblicazione."

6) All'articolo 18 il testo esistente diventa paragrafo 1 ed è aggiunto il paragrafo seguente:

"2. Le offerte sono presentate per iscritto e recapitate direttamente o a mezzo posta. Gli Stati membri possono autorizzare la presentazione delle offerte con qualsiasi altro mezzo che consenta di garantire che:

- ciascuna offerta includa tutte le informazioni necessarie alla sua valutazione;
- sia mantenuta la riservatezza sulle offerte in attesa della valutazione;
- se necessario per motivi di prova giuridica, le offerte siano confermate al più presto per iscritto o mediante invio di copia certificata;
- l'apertura delle offerte avvenga dopo la scadenza del termine previsto per la loro presentazione."

7) È inserito il seguente nuovo articolo:

"Articolo 33 bis

Ai fini dell'aggiudicazione degli appalti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, gli Stati membri applicano nelle loro relazioni condizioni altrettanto favorevoli di quelle che concedono ai paesi terzi in applicazione dell'accordo relativo agli appalti pubblici, concluso nel quadro dei negoziati multilaterali dell'Uruguay Round, in prosieguo denominato "accordo". A tal fine gli Stati membri si consultano nell'ambito del comitato consultivo per gli appalti pubblici sulle misure da adottare a norma dell'accordo (*).

8) L'articolo 34 è sostituito dal testo seguente:

"1. Al fine di consentire la valutazione dei risultati dell'applicazione della presente direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione, per la prima volta non oltre il 31 ottobre 1997 e successivamente entro il 31 ottobre di ogni anno, un prospetto statistico relativo ai contratti di appalto di lavori stipulati dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'anno precedente.

2. Tale prospetto statistico precisa almeno:

a) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE:

- la stima del valore globale degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione aggiudicatrice al di sopra della soglia,
- il numero e il valore degli appalti aggiudicati da ciascuna amministrazione aggiudicatrice al di sopra della soglia.

Esso stabilisce una distinzione tra gli appalti secondo le procedure, le categorie di lavori e la nazionalità dell'imprenditore cui l'appalto è stato attribuito. Nel caso delle procedure negoziate, tale prospetto, suddiviso in base all'articolo 7, precisa il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;

b) nel caso delle altre amministrazioni aggiudicatrici contemplate dalla presente direttiva, il numero e il valore globale degli appalti aggiudicati da ciascuna categoria di amministrazioni al di sopra della soglia, distinguendo, ove possibile, secondo le procedure, le categorie di lavori in base alla nomenclatura di cui all'allegato II e la nazionalità dell'imprenditore cui l'appalto è stato attribuito e, nel caso delle procedure negoziate, secondo la suddivisione prevista dall'articolo 7, precisando il numero e il valore degli appalti attribuiti a ciascuno Stato membro e ai paesi terzi;

- c) nel caso delle amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato I della direttiva 93/36/CEE, il numero e il valore globale degli appalti aggiudicati da ogni amministrazione in base alle deroghe all'accordo; nel caso di tutte le altre amministrazioni aggiudicatrici cui si applica la presente direttiva, il valore globale degli appalti aggiudicati da ciascuna categoria di amministrazioni in base alle deroghe all'accordo;
- d) qualsiasi altra informazione statistica determinata secondo la procedura di cui all'articolo 35, paragrafo 3, che si riveli necessaria in base all'accordo.

3. La Commissione determina, secondo la procedura di cui all'articolo 35, paragrafo 3, la natura delle informazioni statistiche richieste dalla presente direttiva."

9) L'allegato IV è sostituito dal testo che figura nell'allegato IV della presente direttiva.

Articolo 4

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva non oltre il 1 gennaio 1997. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate da un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale.

Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione i testi delle disposizioni essenziali di diritto interno che essi adottano per conformarsi alla direttiva, nonché una tabella di raffronto tra la presente direttiva e le disposizioni nazionali adottate.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

ALLEGATO I

"ALLEGATO I

ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI
SOGGETTE ALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI
IN BASE AL SUO ALLEGATO I
(AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI)

BELGIO

A. - L'Etat Fédéral:

- Services du Premier Ministre
- Ministère des Affaires économiques
- Ministère des Affaires étrangères, du Commerce extérieur et de la Coopération au Développement
- Ministère de l'Agriculture
- Ministère des Classes moyennes
- Ministère des Communications et de l'Infrastructure
- Ministère de la Défense nationale ⁽¹⁾
- Ministère de l'Emploi et du Travail
- Ministère des Finances
- Ministère de l'Intérieur et de la Fonction publique
- Ministère de la Justice
- Ministère de la Santé publique et de l'Environnement
- la Poste ⁽²⁾;
- la Régie des Bâtiments;
- le Fonds des Routes;

- B. - L'Office national de Sécurité Sociale;
- L'Institut national d'Assurances sociales pour Travailleurs indépendants;
 - L'Institut national d'Assurance Maladie-Invalidité;
 - L'Office national des Pensions;
 - La Caisse auxiliaire d'Assurance Maladie-Invalidité;
 - Le Fonds des Maladies professionnelles;
 - L'Office national de l'Emploi.

(1) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(2) Attività postali di cui alla legge del 24 dicembre 1993.

DANIMARCA

1. Prime Minister's Office - two departments;
2. Ministry of Labour - five directorates and institutions;
3. Ministry of Foreign Affairs
(three departments)
4. Ministry of Housing - five directorates and institutions;
5. Ministry of Energy - one directorate and Research Establishment "Risoe".
6. Ministry of Finance - four directorates and institutions
(two departments)
including the Directorate for Government Procurement
- five other institutions;
7. Ministry of Taxes and Duties
(two departments) - five directorates and institutions;
8. Ministry of Fisheries - four institutions;
9. Ministry of Industry - nine directorates and institutions
(Full name: Ministry of Industry, Trade, Handicraft and Shipping);
10. Ministry of the Interior - Danish National Civil Defence Directorate
- one directorate;
11. Ministry of Justice - Office of the Chief of Danish Police
- five other directorates and institutions;
12. Ministry of Ecclesiastical Affairs
13. Ministry of Agriculture - nineteen directorates and institutions;
14. Ministry of Environment - five directorates;
15. Ministry of Cultural Affairs - three directorates and several state-owned museums and higher education institutions

- | | |
|---|---|
| 16. Ministry of Social Affairs | - four directorates |
| 17. Ministry of Education | - six directorates |
| | - twelve universities and other higher education institutions; |
| 18. Ministry of Economic Affairs
(three departments) | |
| 19. Ministry of Defence ⁽³⁾ | |
| 20. Ministry of Health | - several institutions including State Serum Institute and University Hospital of Copenhagen; |
| 21. Ministry for Research & Technology | |
| 22. Ministry of Transport | - 25 directorates, departments and Institutions; |
| 23. Ministry for Communication ⁽⁴⁾ and Tourism | |
| 24. Ministry for Business Policies Coordination | |
| 25. Folketinget (Parliament) | |

REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

Elenco degli acquirenti centrali

1. Federal Foreign Office
2. Federal Ministry of Labour and Social Affairs
3. Federal Ministry of Education and Science
4. Federal Ministry for Food, Agriculture and Forestry
5. Federal Ministry of Finance
6. Federal Ministry for Research and Technology
7. Federal Ministry of the Interior (civil goods only)
8. Federal Ministry of Health
9. Federal Ministry for Women and Youth
10. Federal Ministry for Family Affairs and Senior Citizens
11. Federal Ministry of Justice
12. Federal Ministry for Regional Planning, Building and Urban Development
13. Federal Ministry of Post and Telecommunications ⁽⁵⁾
14. Federal Ministry of Economic Affairs
15. Federal Ministry for Economic Co-operation
16. Federal Ministry of Defence ⁽⁶⁾
17. Federal Ministry of Environment, Nature Conservation and Reactor Safety

(3) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(4) Esclusi i servizi di telecomunicazione di Poste e Telegrafo.

(5) Escluse le apparecchiature di telecomunicazione.

(6) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Nota

In base alla disposizioni nazionali esistenti gli enti compresi in questo elenco devono attribuire degli appalti, secondo procedure speciali, ad alcuni gruppi per eliminare le difficoltà causate dall'ultima guerra.

SPAGNA

Elenco degli enti

1. Ministerio de Asuntos Exteriores
2. Ministerio de Justicia
3. Ministerio de Defensa ⁽⁷⁾
4. Ministerio de Economía y Hacienda
5. Ministerio del Interior
6. Ministerio de Obras Públicas, Transportes y Medio Ambiente
7. Ministerio de Educación y Ciencia
8. Ministerio de Trabajo y Seguridad Social
9. Ministerio de Industria y Energía
10. Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación
11. Ministerio de la Presidencia
12. Ministerio para las Administraciones Públicas
13. Ministerio de Cultura
14. Ministerio de Comercio y Turismo
15. Ministerio de Sanidad y Consumo
16. Ministerio de Asuntos Sociales

⁽⁷⁾ Materiale non bellico di cui all'Allegatoll.

FRANCIA

1. *Principali acquirenti*

A. Budget général

- Services du Premier Ministre
- Ministère des Affaires Sociales, de la Santé et de la Ville
- Ministère de l'Intérieur et de l'Aménagement du Territoire
- Ministère de la Justice
- Ministère de la Défense
- Ministère des Affaires Etrangères
- Ministère de l'Education Nationale
- Ministère de l'Economie
- Ministère de l'Industrie, des Postes et Télécommunications et du Commerce Extérieur
- Ministère de l'Equipement, des Transports et du Tourisme
- Ministère des Entreprises et du Développement Economique, chargé des Petites et Moyennes Entreprises et du Commerce et de l'Artisanat
- Ministère du Travail, de l'Emploi et de la Formation Professionnelle
- Ministère de la Culture et de la Francophonie
- Ministère du Budget
- Ministère de l'Agriculture et de la Pêche
- Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche
- Ministère de l'Environnement
- Ministère de la Fonction Publique
- Ministère du Logement
- Ministère de la Coopération
- Ministère des Départements et Territoires d'Outre-Mer
- Ministère de la Jeunesse et des Sports
- Ministère de la Communication
- Ministère des anciens Combattants et Victimes de Guerre

B. *Budget annexe*

Si può segnalare in particolare:

- Imprimerie Nationale

C. Comptes spéciaux du Trésor

On peut notamment signaler:

- Fonds forestiers national
- Soutien financier de l'industrie cinématographique et de l'industrie des programmes audio-visuels
- Fonds national d'aménagement foncier et d'urbanisme
- Caisse autonome de la reconstruction.

2. Enti pubblici nazionali a carattere amministrativo

- Académie de France à Rome
- Académie de marine
- Académie des sciences d'Outre-Mer
- Agence centrale des organismes de sécurité sociale (A.C.O.S.S.)
- Agences financières de bassins
- Agence nationale pour l'amélioration des conditions de travail (A.N.A.C.T.)
- Agence nationale pour l'amélioration de l'habitat (A.N.A.H.)
- Agence nationale pour l'emploi (A.N.P.E.)
- Agence nationale pour l'indemnisation des français d'Outre-Mer (A.N.I.F.O.M.)
- Assemblée permanente des chambres d'agriculture (A.P.C.A.)
- Bibliothèque nationale
- Bibliothèque nationale et universitaire de Strasbourg
- Bureau d'études des postes et télécommunications d'Outre-Mer (B.E.P.T.O.M.)
- Caisse des dépôts et consignations
- Caisse nationale des allocations familiales (C.N.A.F.)
- Caisse nationale d'assurance maladie des travailleurs salariés (C.N.A.M.)
- Caisse nationale d'assurance-vieillesse des travailleurs salariés (C.N.A.V.T.S.)
- Caisse nationale des autoroutes (C.N.A.)
- Caisse nationale militaire de sécurité sociale (C.N.M.S.S.)
- Caisse nationale des monuments historiques et des sites
- Caisse nationale des télécommunications⁸
- Caisse de garantie du logement social
- Casa de Velasquez
- Centre d'enseignement zootechnique de Rambouillet

- Centre d'études du milieu et de pédagogie appliquée du Ministère de l'Agriculture
- Centre d'études supérieures de sécurité sociale
- Centres de formation professionnelle agricole
- Centre national d'art et de culture Georges Pompidou
- Centre national de la cinématographie française
- Centre national d'études et de formation pour l'enfance inadaptée
- Centre national d'études et d'expérimentation du machinisme agricole, du génie rural, des eaux et des forêts
- Centre national et de formation pour l'adaptation scolaire et l'éducation spécialisée (C.N.E.F.A.S.E.S.)
- Centre national de formation et de perfectionnement des professeurs d'enseignement ménager agricole
- Centre national des lettres
- Centre national de documentation pédagogique
- Centre national des oeuvres universitaires et scolaires (C.N.O.U.S.)
- Centre national d'ophtalmologie des quinze-vingts
- Centre national de préparation au professorat de travaux manuels éducatifs et d'enseignement ménager
- Centre national de promotion rurale de Marmilhat
- Centre national de la recherche scientifique (C.N.R.S.)
- Centre régional d'éducation populaire d'Ile de France
- Centres d'éducation populaire et de sport (C.R.E.P.S.)
- Centres régionaux des oeuvres universitaires (C.R.O.U.S.)
- Centres régionaux de la propriété forestière
- Centre de sécurité sociale des travailleurs migrants
- Chancelleries des universités
- Collège de France
- Commission des opérations de bourse
- Conseil supérieur de la pêche
- Conservatoire de l'espace littoral et des rivages lacustres
- Conservatoire national des arts et métiers
- Conservatoire national supérieur de musique
- Conservatoire national supérieur d'art dramatique
- Domaine de Pompadour
- Ecole centrale - Lyon
- Ecole centrale des arts et manufactures
- Ecole française d'archéologie d'Athènes
- Ecole française d'Extrême-Orient
- Ecole française de Rome
- Ecole des hautes études en sciences sociales
- Ecole nationale d'administration
- Ecole nationale de l'aviation civile (E.N.A.C.)

- Ecole nationale des Chartes
- Ecole nationale d'équitation
- Ecole nationale du génie rural des eaux et des forêts (E.N.G.R.E.F.)
- Ecoles nationales d'ingénieurs
- Ecole nationale d'ingénieurs des industries des techniques agricoles et alimentaires
- Ecoles nationales d'ingénieurs des travaux agricoles
- Ecole nationale des ingénieurs des travaux ruraux et des techniques sanitaires
- Ecole nationale des ingénieurs des travaux des eaux et forêts (E.N.I.T.E.F.)
- Ecole nationale de la magistrature
- Ecoles nationales de la marine marchande
- Ecole nationale de la santé publique (E.N.S.P.)
- Ecole nationale de ski et d'alpinisme
- Ecole nationale supérieure agronomique - Montpellier
- Ecole nationale supérieure agronomique - Rennes
- Ecole nationale supérieure des arts décoratifs
- Ecole nationale supérieure des arts et industries - Strasbourg
- Ecole nationale supérieure des arts et industries textiles - Roubaix
- Ecoles nationales supérieures d'arts et métiers
- Ecole nationale supérieure des beaux-arts
- Ecole nationale supérieure des bibliothécaires
- Ecole nationale supérieure de céramique industrielle
- Ecole nationale supérieure de l'électronique et de ses applications (E.N.S.E.A.)
- Ecole nationale supérieure d'horticulture
- Ecole nationale supérieure des industries agricoles alimentaires
- Ecole nationale supérieure du paysage (rattachée à l'école nationale supérieure d'horticulture)
- Ecole nationale supérieure des sciences agronomiques appliquées (E.N.S.S.A.)
- Ecoles nationales vétérinaires
- Ecole nationale de voile
- Ecoles normales d'instituteurs et d'institutrices
- Ecoles normales nationales d'apprentissage
- Ecoles normales supérieures
- Ecole polytechnique
- Ecole technique professionnelle agricole et forestière de Meymac (Corrèze)
- Ecole de sylviculture - Croigny (Aube)
- Ecole de viticulture et d'oenologie de la Tour Blanche (Gironde)
- Ecole de viticulture - Avize (Marne)
- Etablissement national de convalescents de Saint-Maurice
- Etablissement national des invalides de la marine (E.N.I.M.)
- Etablissement national de bienfaisance Koenigs-Wazter
- Fondation Carnegie
- Fondation Singer-Polignac
- Fonds d'action sociale pour les travailleurs immigrés et leurs familles
- Hôpital-hospice national Dufresne-Sommeiller

- Institut de l'élevage et de médecine vétérinaire des pays tropicaux (I.E.M.V.P.T.)
- Institut français d'archéologie orientale du Caire
- Institut géographique national
- Institut industriel du Nord
- Institut international d'administration publique (I.I.A.P.)
- Institut national agronomique de Paris-Grignon
- Institut national des appellations d'origine des vins et eaux-de-vie (I.N.A.O.V.E.V.)
- Institut national d'astronomie et de géophysique (I.N.A.G.)
- Institut national de la consommation (I.N.C.)
- Institut national d'éducation populaire (I.N.E.P.)
- Institut national d'études démographiques (I.N.E.D.)
- Institut national des jeunes aveugles - Paris
- Institut national des jeunes sourdes - Bordeaux
- Institut national des jeunes sourds - Chambéry
- Institut national des jeunes sourds - Metz
- Institut national des jeunes sourds - Paris
- Institut national de physique nucléaire et de physique des particules (I.N2.P3)
- Institut national de promotion supérieure agricole
- Institut national de la propriété industrielle
- Institut national de la recherche agronomique (I.N.R.A.)
- Institut national de recherche pédagogique (I.N.R.P.)
- Institut national de la santé et de la recherche médicale (I.N.S.E.R.M.)
- Institut national des sports
- Instituts nationaux polytechniques
- Instituts nationaux des sciences appliquées
- Institut national supérieur de chimie industrielle de Rouen
- Institut national de recherche en informatique et en automatique (I.N.R.I.A.)
- Institut national de recherche sur les transports et leur sécurité (I.N.R.E.T.S.)
- Instituts régionaux d'administration
- Institut supérieur des matériaux et de la construction mécanique de Saint-Ouen
- Musée de l'armée
- Musée Gustave Moreau
- Musée de la marine
- Musée national J.J. Henner
- Musée national de la Légion d'Honneur
- Musée de la poste
- Muséum national d'histoire naturelle
- Musée Auguste Rodin

- Observatoire de Paris
- Office de coopération et d'accueil universitaire
- Office français de protection des réfugiés et apatrides
- Office national des anciens combattants
- Office national de la chasse
- Office national d'information sur les enseignements et les professions (O.N.I.S.E.P.)
- Office national d'immigration (O.N.I.)
- O.R.S.T.O.M. - Institut français de recherche scientifique pour le développement en coopération
- Office universitaire et culturel français pour l'Algérie
- Palais de la découverte
- Parcs nationaux
- Réunion des musées nationaux
- Syndicat des transports parisiens
- Thermes nationaux - Aix-les-Bains
- Universités.

3. *Altri enti pubblici nazionali*

- Union des groupements d'achats publics (U.G.A.P.).

GRECIA

Elenco degli enti

1. Ministry of National Economy
2. Ministry of Education and Religion
3. Ministry of Commerce
4. Ministry of Industry, Energy and Technology
5. Ministry of Merchant Marine
6. Ministry to the Prime Minister
7. Ministry of the Aegean
8. Ministry of Foreign Affairs
9. Ministry of Justice
10. Ministry of the Interior
11. Ministry of Labour
12. Ministry of Culture and Sciences
13. Ministry of Environment, Planning and Public Works
14. Ministry of Finance
15. Ministry of Transport and Communications
16. Ministry of Health and Social Security
17. Ministry of Macedonia and Thrace
18. Army General Staff
19. Navy General Staff
20. Airforce General Staff
21. Ministry of Agriculture
22. General Secretariat for Press and Information
23. General Secretariat for Youth
24. General State Laboratory
25. General Secretariat for Further Education
26. General Secretariat of Equality
27. General Secretariat for Social Security
28. General Secretariat for Greeks Living Abroad
29. General Secretariat for Industry
30. General Secretariat for Research and Technology
31. General Secretariat for Sports
32. General Secretariat for Public Works
33. National Statistical Service
34. National Welfare Organisation
35. Workers' Housing Organisation
36. National Printing Office

37. Greek Atomic Energy Commission
38. Greek Highway Fund
39. University of Athens
40. University of the Aegean
41. University of Thessaloniki
42. University of Thrace
43. University of Ioannina
44. University of Patras
45. Polytechnic School of Crete
46. Sivitanidios Technical School
47. University of Macedonia
48. Eginitio Hospital
49. Areteio Hospital
50. National Centre of Public Administration
51. Hellenic Post (EL. TA.)
52. Public Material Management Organisation
53. Farmers' Insurance Organisation
54. School Building Organisation

IRLANDA

1. *Principali acquirenti*

Office of Public Works

2. *Altri enti*

- President's Establishment
- Houses of the Oireachtas (Parliament)
- Department of the Taoiseach (Prime Minister)
- Office of the Tanaiste (Deputy Prime Minister)
- Central Statistics Office
- Department of Arts, Culture and the Gaeltacht
- National Gallery of Ireland
- Department of Finance
- State Laboratory

- Office of the Comptroller and Auditor General
- Office of the Attorney General
- Office of the Director of Public Prosecutions
- Valuation Office
- Civil Service Commission
- Office of the Ombudsman
- Office of the Revenue Commissioners
- Department of Justice
- Commissioners of Charitable Donations and Bequests for Ireland
- Department of the Environment
- Department of Education
- Department of the Marine
- Department of Agriculture, Food and Forestry
- Department of Enterprise and Employment
- Department of Trade and Tourism
- Department of Defence ⁽⁹⁾
- Department of Foreign Affairs
- Department of Social Welfare
- Department of Health
- Department of Transport, Energy and Communications.

ITALIA

Acquirenti

1. Ministry of the Treasury ⁽¹⁰⁾
2. Ministry of Finance ⁽¹¹⁾
3. Ministry of Justice
4. Ministry of Foreign Affairs
5. Ministry of Education
6. Ministry of the Interior
7. Ministry of Public Works
8. Ministry for Co-ordination (International Relations and EC Agricultural Policies)
9. Ministry of Industry, Trade and Craft Trades

(9) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(10) Ente centrale d'acquisto per la maggior parte degli altri ministeri ed enti.

(11) Esclusi gli acquisti effettuati dal monopolio dei sali e tabacchi.

10. Ministry of Employment and Social Security
11. Ministry of Health
12. Ministry of Cultural Affairs and the Environment
13. Ministry of Defence (¹²)
14. Budget and Economic Planning Ministry
15. Ministry of Foreign Trade
16. Ministry of Posts and Telecommunications (¹³)
17. Ministry of the Environment
18. Ministry of University and Scientific and Technological Research

LUSSEMBURGO

1. Ministère d'Etat: Service central des imprimés et des fournitures de l'Etat
2. Ministère de l'agriculture: Administration des Services techniques de l'Agriculture
3. Ministère de l'éducation nationale: Lycées d'enseignement secondaire et d'enseignement secondaire technique
4. Ministère de la famille et de la solidarité sociale: Maisons de retraite
5. Ministère de la force publique: Armée (¹⁴) - Gendarmerie - Police
6. Ministère de la justice: Etablissements pénitentiaires
7. Ministère de la santé publique: Hôpital neuropsychiatrique
8. Ministère des travaux publics: Bâtiments publics - Ponts et Chaussées
9. Ministère des Communications: Centre informatique de l'Etat
10. Ministère de l'environnement: Commissariat général à la Protection des Eaux.

PAESI BASSI

Elenco degli enti

Ministeri e organi del governo centrale

1. Ministry of General Affairs - Ministerie van Algemene Zaken
 - Advisory Council on Government Policy - Bureau van de Wetenschappelijke Raad voor het Regeringsbeleid
 - National Information Office - Rijksvoorlichtingsdienst

(12)Ente centrale d'acquisto per la maggior parte degli altri ministeri ed enti.

(13)Soltanto i servizi postali.

(14)Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

2. Ministry of the Interior - Ministerie van Binnenlandse Zaken
 - Government Personnel Information System Service - Dienst Informatievoorziening Overheidspersoneel
 - Redundancy Payment and Benefits Agency - Dienst Uitvoering Ontslaguitkeringsregelingen
 - Public Servants Medical Expenses Agency - Dienst Ziektelastenvoorziening Overheidspersoneel
 - RPD Advisory Service - RPD Advies
 - Central Archives and Interdepartmental Text Processing - CAS/ITW

3. Ministry of Foreign Affairs + Directorate-General for Development Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs - Ministerie van Buitenlandse Zaken + Ministerie voor Ontwikkelingssamenwerking

4. Ministry of Defence - Ministerie van Defensie ⁽¹⁵⁾
 - Directorate of material Royal Netherlands Navy - Directie materieel Koninklijke Marine
 - Directorate of material Royal Netherlands Army - Directie materieel Koninklijke Landmacht
 - Directorate of material Royal Netherlands Airforce - Directie materieel Koninklijke Luchtmacht

5. Ministry of Economic Affairs - Ministerie van Economische Zaken
 - Economic Investigation Agency - Economische Controledienst
 - Central Plan Bureau - Centraal Planbureau
 - Netherlands Central Bureau of Statistics - Centraal Bureau voor de Statistiek
 - Senter - Senter
 - Industrial Property Office - Bureau voor de Industriële Eigendom
 - Central Licensing Office for Import and Export - Centrale Dienst voor de In- en Uitvoer
 - State Supervision of Mines - Staatstoezicht op de Mijnen
 - Geological Survey of the Netherlands - Rijks Geologische Dienst

(15)Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

6. Ministry of Finance - Ministerie van Financiën
- State Property Department - Dienst der Domeinen
 - Directorates of the State Tax Department - Directies der Rijksbelastingen
 - State Tax Department/Fiscal Intelligence and Information Department - Belastingdienst/FIOD
 - State Tax Department/Computer Centre - Belastingdienst/Automatiseringscentrum
 - State Tax Department/Training - Belastingdienst/Opleidingen
7. Ministry of Justice - Ministerie van Justitie
- Education and Training Organization, Directorate General for the Protection of Young People and the care of Offenders - Opleidings- en vormingsorganisatie Directoraat-Generaal Jeugdbescherming en Delinquentenzorg
 - Child Care and Protection Board - Raden voor de Kinderbescherming in de provincies
 - State Institutions for Child care and Protection - Rijksinrichtingen voor de Kinderbescherming in de provincies
 - Prisons - Penitentiaire inrichtingen in de provincie
 - State Institutions for Persons Placed under Hospital Order - Rijksinrichtingen voor T.B.S.- verpleging in de provincies
 - Internal Facilities Service of the Directorate for Young Offenders and Young Peoples Institute - Dienst Facilitaire Zaken van de Directie Delinquentenzorg en Jeugdinstellingen
 - Legal Aid Department - Dienst Gerechtelijke Ondersteuning in de arrondissementen
 - Central Collection Office for the Courts - Centraal Ontvangstkantoor der Gerechten
 - Central Debt Collection Agency of the Ministry of Justice - Centraal Justitie Incassobureau
 - National Criminal Investigation Department - Rijksrecherche
 - Forensic Laboratory - Gerechtelijk Laboratorium
 - National Police Services Force - Korps Landelijke Politiediensten
 - District offices of the Immigration and Naturalisation Service - Districtskantoren Immigratie- en Naturalisatiedienst

8. Ministry of Agriculture, Nature Management and Fisheries - Ministerie van Landbouw, Natuurbeheer en Visserij
- National Forest Service - Staatsbosbeheer
 - Agricultural Research Service - Dienst Landbouwkundig Onderzoek
 - Agricultural Extension Service - Dienst Landbouwvoorlichting
 - Land Development Service - Landinrichtingsdienst
 - National Inspection Service for Animals and Animal Protection - Rijksdienst voor de Keuring van Vee en Vlees
 - Plant Protection Service - Plantenziektenkundige Dienst
 - General Inspection Service - Algemene Inspectiedienst
 - National Fisheries Research Institute - Rijksinstituut voor Visserijonderzoek
 - Government Institute for Quality Control of Agricultural Products - Rijkskwaliteit Instituut voor Land- en Tuinbouwprodukten
 - National Institute for Nature Management - Instituut voor Bos- en Natuuronderzoek
 - Game Fund - Jachtfonds
9. Ministry of Education and Science - Ministerie van Onderwijs en Wetenschappen
- Royal Library - Koninklijke Bibliotheek
 - Institute for Netherlands History - Instituut voor Nederlandse Geschiedenis
 - Netherlands State Institute for War Documentation - Rijksinstituut voor Oorlogsdocumentatie
 - Institute for Educational Research - Instituut voor Onderzoek van het Onderwijs
 - National Institute for Curriculum Development - Instituut voor de Leerplan Ontwikkeling
10. Ministry of Social Affairs and Employment - Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid
- Wages Inspection Service - Loontechnische dienst
 - Inspectorate for Social Affairs and Employment - Inspectie en Informatie Sociale Zaken en Werkgelegenheid
 - National Social Assistance Consultancies Services - Rijksconsulentschappen Sociale Zekerheid
 - Steam Equipment Supervision Service - Dienst voor het Stoomwezen
 - Conscientious Objectors Employment Department - Tewerkstelling erkend gewetensbezwaarden militaire dienst
 - Directorate for Equal Opportunities - Directie Emancipatie

11. Ministry of Transport, Public Works and Water Management - Ministerie van Verkeer en Waterstaat
 - Directorate-General for Transport - Directoraat-Generaal Vervoer
 - Directorate-General for Public Works and Water Management - Directoraat-Generaal Rijkswaterstaat
 - Directorate-General for Civil Aviation - Directoraat-Generaal Rijksluchtvaartdienst
 - Telecommunications and Post Department - Hoofddirectie Telecommunicatie en Post
 - Regional Offices of the Directorates-General and General Management, Inland Waterway Navigation Service - De regionale organisatie van de directoraten generaal en de hoofddirectie Vaarwegmarkeringsdienst
12. Ministry of Housing, Physical Planning and Environment - Ministerie van Volkshuisvesting, Ruimtelijke Ordening en Milieubeheer
 - Directorate-General for Environment Management - Directoraat-Generaal Milieubeheer
 - Directorate-General for Public Housing - Directoraat-Generaal van de Volkshuisvesting
 - Government Buildings Agency - Rijksgebouwendienst
 - National Physical Planning Agency - Rijksplanologische Dienst
13. Ministry of Welfare, Health and Cultural Affairs - Ministerie van Welzijn, Volksgezondheid en Cultuur
 - Social and Cultural Planning Office - Sociaal en Cultureel Planbureau
 - Inspectorate for Child and Youth Care and Protection Services - Inspectie Jeugdhulpverlening en Jeugdbescherming
 - Medical Inspectorate of Health Care - Inspecties van het Staatstoezicht op de Volksgezondheid
 - Cultural Castle Council - Rijksdienst Kastelenbeheer
 - National Archives Department - Rijksarchiefdienst
 - Department for the Conservation of Historic Buildings and Sites - Rijksdienst voor de Monumentenzorg
 - National Institute of Public Health and Environmental Protection - Rijksinstituut voor Milieuhygiëne
 - National Archeological Field Survey Commission - Rijksdienst voor het Oudheidkundig Bodemonderzoek
 - Netherlands Office for Fine Arts - Rijksdienst Beeldende Kunst
14. Cabinet for Netherlands Antillean and Aruban Affairs - Kabinet voor Nederlands-Antilliaanse en Arubaanse zaken
15. Higher Colleges of State - Hogere Colleges van Staat
16. Council of State - Raad van State
17. Netherlands Court of Audit - Algemene Rekenkamer
18. National Ombudsman - Nationale Ombudsman

AUSTRIA

1. Bundeskanzleramt - Amtswirtschaftsstelle
2. Bundesministerium für auswärtige Angelegenheiten
3. Bundesministerium für Gesundheit und Konsumentenschutz
4. Bundesministerium für Finanzen
 - (a) Amtswirtschaftsstelle
 - (b) Abteilung VI/5 (EDV-Beschaffung des Bundesministeriums für Finanzen und des Bundesrechenamtes)
 - (c) Abteilung III/1 (Beschaffung von technischen Geräten, Einrichtungen und Sachgütern für die Zollwache)
5. Bundesministerium für Jugend und Familie - Amtswirtschaftsstelle
6. Bundesministerium für wirtschaftliche Angelegenheiten
7. Bundesministerium für Inneres
 - (a) Abteilung I/5 (Amtswirtschaftsstelle)
 - (b) EDV-Zentrum (Beschaffung von elektronischen Datenverarbeitungssystemen (Hardware))
 - (c) Abteilung II/3 (Beschaffung von technischen Geräten und Einrichtungen für die Bundespolizei)
 - (d) Abteilung I/6 (Beschaffung von Sachgütern (other than those procured by Division II/3) für die Bundespolizei)
 - (e) Abteilung IV/8 (Beschaffung von Fluggeräten)
8. Bundesministerium für Justiz - Amtswirtschaftsstelle
9. Bundesministerium für Landesverteidigung (¹⁶)
10. Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft
11. Bundesministerium für Arbeit und Soziales - Amtswirtschaftsstelle
12. Bundesministerium für Unterricht und kulturelle Angelegenheiten
13. Bundesministerium für öffentliche Wirtschaft und Verkehr
14. Bundesministerium für Wissenschaft, Forschung und Kunst
15. Österreichisches Statistisches Zentralamt
16. Österreichische Staatsdruckerei
17. Bundesamt für Eich- und Vermessungswesen
18. Bundesversuchs- und Forschungsanstalt-Arsenal (BVFA)
19. Bundesstaatliche Prothesenwerkstätten
20. AUSTRO CONTROL GmbH - Österreichische Gesellschaft für Zivilluftfahrt mit beschränkter Haftung
21. Bundesprüfanstalt für Kraftfahrzeuge
22. Generaldirektion für die Post- und Telegraphenverwaltung (nur Postwesen)
23. Bundesministerium für Umwelt - Amtswirtschaftsstelle

(16) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

PORTOGALLO

Prime Minister's Office

Legal Centre
Centre for Studies and Training (Local Government)
Government Computer Network Management Centre
National Council for Civil Defence Planning
Permanent Council for Industrial Conciliation
Department for Vocational and Advanced Training
Ministerial Department with special responsibility for Macao
Ministerial Department responsible for Community Service by Conscientious Objectors
Institute for Youth
National Administration Institute
Secretariat-General, Prime Minister's Office
Secretariat for Administrative Modernization
Social Services, Prime Minister's Office

Ministry of Home Affairs

Directorate-General for Roads
Ministerial Department responsible for Studies and Planning
Civilian administrations
Customs Police
Republican National Guard
Police
Secretariat-General
Technical Secretariat for Electoral Matters
Customs and Immigration Department
Intelligence and Security Department
National Fire Service

Ministry of Agriculture

Control Agency for Community Aid to Olive Oil Production
Regional Directorate for Agriculture (Beira Interior)
Regional Directorate for Agriculture (Beira Litoral)
Regional Directorate for Agriculture (Entre Douro e Minho)
Regional Directorate for Agriculture (Trás-os-Montes)
Regional Directorate for Agriculture (Alentejo)
Regional Directorate for Agriculture (Algarve)
Regional Directorate for Agriculture (Ribatejo e Oeste)
General Inspectorate and Audit Office (Management Audits)

Viticulture Institute
National Agricultural Research Institute
Institute for the Regulation and Guidance of Agricultural Markets
Institute for Agricultural Structures and Rural Development
Institute for Protection of Agri-food Production
Institute for Forests
Institute for Agricultural Markets and Agri-Foods Industry
Secretariat-General
IFADAP (Financial Institute for the Development of Agriculture and Fishing) (a)
INGA (National Agricultural Intervention and Guarantee Institute) (a)

(a) Authority under joint Ministry of Finance and Ministry of Agriculture control

Ministry of the Environment and Natural Resources

Directorate-General for Environment
Institute for Environmental Promotion
Institute for the Consumer
Institute for Meteorology
Secretariat-General
Institute for Natural Conservancy
Ministerial Department for the Improvement of the Estoril Coast
Regional Directorates for Environment and Natural Resources
Water Institute

Ministry of Trade and Tourism

Commission responsible for the Application of Economic Penalties
Directorate-General for Competition and Prices
Directorate-General for Inspection (Economic Affairs)
Directorate-General for Tourism
Directorate-General for Trade
Tourism Fund
Ministerial Department responsible for Community Affairs
ICEP (Portuguese Foreign Trade Institute)
General Inspectorate for Gambling
National Institute for Training in Tourism
Regional Tourist Boards
Secretariat-General
ENATUR (National Tourism Enterprise) - Public enterprise (a)

(a) Authority under joint Ministry of Trade and Tourism and Ministry of Finance control

Ministry of Defence ⁽¹⁷⁾

National Security Authority
National Council for Emergency Civil Planning
Directorate-General for Armaments and Defence Equipments
Directorate-General for Infrastructure
Directorate-General for Personnel
Directorate-General for National Defence Policy
Secretariat-General

Office of the Chief of Staff of the Armed Forces ¹⁷⁾

Administrative Council of the Office of the Chief of Staff
of the Armed Forces
Commission of Maintenance of NATO Infrastructure
Executive Commission of NATO Infrastructure
Social Works of the Armed Forces

Office of the Chief of Staff, Air Force ⁽¹⁷⁾

Air Force Logistics and Administrative Commando
General Workshop for Aeronautical Equipment

Office of the Chief of Staff, Army ⁽¹⁷⁾

Logistics Department
Directorate for Army Engineering
Directorate for Army Communications
Service Directorate for Fortifications and Army Works
Service Directorate for the Army Physical Education
Service Directorate Responsible for the Army Computer
Service Directorate for Intendancy
Service Directorate for Equipment
Service Directorate for Health
Directorate for Transports
Main Army Hospital
General Workshop of Uniforms and Equipment
General Workshop of Engineering Equipment
Bakery
Army Laboratory for Chemical and Pharmaceutical Products

(17) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Office of the Chief of Staff, Navy (18)

Directorate for Naval Facilities
Directorate-General for Naval Equipment
Directorate for Instruction and Training
Directorate of the Service of Naval Health
The Navy Hospital
Directorate for Supplies
Directorate for Transport
Directorate of the Service of Maintenance
Armed Computer Service
Continent Naval Commando
Açores Naval Commando
Madeira Naval Commando
Commando of Lisbon Naval Station
Army Centre for Physical Education
Administrative Council of Central Navy Administration
Naval War Height Institute
Directorate-General for the Navy
Directorate-General for Lighthouses and School for Lighthouse Keepers
The Hydrographic Institute
Vasco da Gama Aquarium
The Alfeite Arsenal

Ministry of Education

Secretariat-General
Department for Planning and Financial Management
Department for Higher Education
Department for Secondary Education
Department for Basic Education
Department for Educational Resources Management
General Inspectorate of Education
Bureau for the Launching and Coordination of the School Year
Regional Directorate for Education (North)
Regional Directorate for Education (Central)
Regional Directorate for Education (Lisbon)
Regional Directorate for Education (Alentejo)
Regional Directorate for Education (Algarve)
Camões Institute

(18) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Institute for Innovation in Education Antonio Aurélio da Costa Ferreira
Institute for Sports
Department of European Affairs
Ministry of Education Press

Ministry of Employment and Social Security

National Insurance and Occupational Health Fund
Institute for Development and Inspection of Labour Conditions
Social Welfare Funds
Casa Pia de Lisboa (a)
National Centre for Pensions
Regional Social Security centres
Commission on Equal Opportunity and Rights for Women
Statistics Department
Studies and Planning Department
Department of International Relations and Social Security Agreements
European Social Fund Department
Department of European Affairs and External Relations
Directorate-General for Social Works
Directorate-General for the Family
Directorate-General for Technical Support to Management
Directorate-General for Employment and Vocational Training
Directorate-General for Social Security Schemes
Social Security Financial Stabilization Fund
General Inspectorate for Social Security
Social Security Financial Management Institute
Employment and Vocational Training Institute
National Institute for Workers' Leisure Time
Secretariat-General
National Secretariat for Rehabilitation
Social Services
Santa Casa de Misericórdia de Lisboa (a)

(a) Authority under joint control of the Ministry of Employment and Social Security and the Ministry of Health Control

Ministry of Finance

ADSE (Directorate-General for the Protection of Civil Servants)

Legal Affairs Office

Directorate-General for Public Administration

Directorate-General for Public Accounts and General Budget Supervision

Directorate-General for the State Loans Board

Directorate-General for the Customs Service

Directorate-General for Taxation

Directorate-General for State Assets

Directorate-General for the Treasury

Ministerial Department responsible for Economic Studies

Ministerial Department responsible for European Affairs

GAFEEP (Ministerial Department responsible for Studies on the Funding of the State and Public Enterprises)

General Inspectorate for Finance

Institute for Information Technology

State Loans Board

Secretariat-General

SOFE (Social Services of the Ministry of Finance)

Ministry of Industry and Energy

Regional Delegation for Industry and Energy (Lisbon and Tagus Valley)

Regional Delegation for Industry and Energy (Alentejo)

Regional Delegation for Industry and Energy (Algarve)

Regional Delegation for Industry and Energy (Centre)

Regional Delegation for Industry and Energy (North)

Directorate-General for Industry

Directorate-General for Energy

Geological and Mining Institute

Ministerial Department responsible for Studies and Planning

Ministerial Department responsible for Oil Exploration and Production

Ministerial Department responsible for Community Affairs

National Industrial Property Institute

Portuguese Institute for Quality

INETI (National Institute for Industrial Engineering and Technology)

Secretariat-General

PEDIP Manager's Department

Legal Affairs Office

Commission for Emergency Industrial Planning

Commission for Emergency Energy Planning

IAPMEI (Institute for Support of Small and Medium-sized enterprises and Investments)

Ministry of Justice

Centre for Legal Studies
Social Action and Observation Centres
The High Council of the Judiciary (Conselho Superior de Magistratura)
Central Registry
Directorate-General for Registers and Other Official Documents
Directorate-General for Computerized Services
Directorate-General for Legal Services
Directorate-General for the Prison Service
Directorate-General for the Protection and Care of Minors Prison Establishments
Ministerial Department responsible for European Law
Ministerial Department responsible for Documentation and Comparative Law
Ministerial Department responsible for Studies and Planning
Ministerial Department responsible for Financial Management
Ministerial Department responsible for Planning and Coordinating Drug Control
São João Deus Prison Hospital
Corpus Christi Institute
Guarda Institute
Institute for the Rehabilitation of Offenders
São Domingos Benfica Institute
National Police and Forensic Science Institute
Navarro Paiva Institute
Padre António Oliveira Institute
São Fiel Institute
São José Institute
Vila Fernando Institute
Criminology Institutes
Forensic Medicine Institutes
Criminal Investigation Department
Secretariat-General
Social Services

Ministry of Public Works, Transport and Communications

Council for Public and Private Works Markets
Directorate-General for Civil Aviation
Directorate-General for National Buildings and Monuments
Directorate-General for Road and Rail Transport
Ministerial Department responsible for River Crossings (Tagus)
Ministerial Department for Investment Coordination
Ministerial Department responsible for the Lisbon Railway Junction
Ministerial Department responsible for the Oporto Railway Junction
Ministerial Department responsible for Navigation on the Douro
Ministerial Department responsible for the European Communities

General Inspectorate for Public Works, Transport and Communications
Independent Executive for Roads
National Civil Engineering Laboratory
Social Works Department of the Ministry of Public Works, Transport and Communications
Secretariat-General
Institute for Management and Sales of State Housing
CTT - Post & Telecommunications of Portugal SA ⁽¹⁹⁾

Ministry of Foreign Affairs

Directorate-General for Consular Affairs and for Financial Administration
Directorate-General for the European Communities
Directorate-General for Cooperation
Institute for Portuguese Emigrants and Portuguese Communities Abroad
Institute for Economic Cooperation
Secretariat-General

Ministry of Territorial Planning and Management

Academy of Science
Legal Affairs Office
National Centre for Geographical Data
Regional Coordination Committee (Centre)
Regional Coordination Committee (Lisbon and Tagus Valley)
Regional Coordination Committee (Alentejo)
Regional Coordination Committee (Algarve)
Regional Coordination Committee (North)
Central Planning Department
Ministerial Department for European Issues and External Relations
Directorate-General for Local Government
Directorate-General for Regional Development
Directorate-General for Town and Country Planning
Ministerial Department responsible for Coordination of the Alqueva Project
General Inspectorate for Territorial Administration
National Statistical Institute
António Sérgio Cooperative Institute
Institute for Scientific and Tropical Research
Geographical and Land Register Institute
National Scientific and Technological Research Board
Secretariat-General

(19) Soltanto servizi postali.

Ministry of the Sea

Directorate General for Fishing
Directorate General for Ports, Navigation and Maritime Transport
Portuguese Institute for Maritime Exploration
Maritime Administration for North, Centre & South
National Institute for Port Pilotage
Institute for Port Labour
Port Administration of Douro and Leixões
Port Administration of Lisbon
Port Administration of Setúbal and Sesimbra
Port Administration of Sines
Independent Executive for Ports
Infante D Henrique Nautical School
Portugues Fishing School and School of Sailing and Marine Craft
Secretariat-General

Ministry of Health

Regional Health Administrations
Health Centres
Mental Health Centres
Histocompatibility Centres
Regional Alcoholism Centres
Department for Studies and Health Planning
Health Human Resource Department
Directorate-General for Health
Directorate-General for Health Installations & Equipment
National Institute for Chemistry and Medicament
Supporting Centers for Drug Addicts
Institute for Computer and Finacial Management of Health Services
Infirmary Technical Schools
Health Service Technical Colleges
Central Hospitals
District Hospitals
General Inspectorate of Health
National Institute of Emergency Care
Dr Ricardo Jorge National Health Institute
Dr Jacinto De Magalhaes Institute of Genetic Medicine
Dr Gama Pinto Institute of Ophthalmology
Portuguese Blood institute
General Practitioners Institutes
Secretariat-General
Service for Prevention and Treatment of Drug Dependence
Social Services, Ministry of Health

FINLANDIA

Elenco degli enti aggiudicatori:

OIKEUSKANSLERINVIRASTO	OFFICE OF THE CHANCELLOR OF JUSTICE
KAUPPA- JA TEOLLISUUSMINISTERIÖ	MINISTRY OF TRADE AND INDUSTRY
Kuluttajavirasto	National Consumer Administration
Elintarvikeviras	National Food Administration
Kilpailuvirast	Office of Free Competition
Kilpailuneuvosto	Council of Free Competition
Kuluttaja-asiamiehen toimis	Office of the Consumer Ombudsman
Kuluttajavalituslautakun	Consumer Complaint Board
Patentti- ja rekisterihallitu	National Board of Patents and Registration
LIIKENNEMINISTERIÖ	MINISTRY OF TRANSPORT AND COMMUNICATIONS
Telehallintokesku	Telecommunications Administration Centre
MAA- JA METSÄTALOUSMINISTERIÖ	MINISTRY OF AGRICULTURE AND FORESTRY
Maanmittauslaitos	National Land Survey of Finland
OIKEUSMINISTERIÖ	MINISTRY OF JUSTICE
Tietosuojavaltuutetun toimisto	The Office of the Data Protection Ombudsman
Tuomioistuinelaitos	Courts of Law
- Korkein oikeus	
- Korkein hallinto-oikeus	
- Hovioikeudet	
- Käräjäoikeudet	
- Läänioikeudet	
- Markkinatuomioistuim	
- Työtuomioistuim	
- Vakuutusoikeus	
- Vesioikeudet	
Vankeinhoitolaitos	Prison Administration
OPETUSMINISTERIÖ	MINISTRY OF EDUCATION
Opetushallitus	National Board of Education
Valtion elokuvataarkastamo	National Office of Film Censorship
PUOLUSTUSMINISTERIÖ	MINISTRY OF DEFENCE
Puolustusvoimat ⁽²⁰⁾	Defence Forces

(20) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

SISÄASIAINMINISTERIÖ	MINISTRY OF THE INTERIOR
Väestörekisterikeskus	Population Register Centre
Keskusrikospoliisi	Central Criminal Police
Liikkuva poliisi	Mobile Police
Rajavartiolaivos (21)	Frontier Guard
SOSIAALI- JA TERVEYSMINISTERIÖ	MINISTRY OF SOCIAL AFFAIRS
	AND HEALTH
Työttömyysturvalautakunta	Unemployment Appeal Board
Tarkastuslautakunta	Appeal Tribunal
Lääkelaitos	National Agency for Medicines
Terveysturvakeskus	National Board of Medicolegal Affairs
Tapaturmavirasto	State Accident Office
Säteilyturvakeskus	Finnish Centre for Radiation and Nuclear Safety
Valtion turvapaikan hakijoiden vastaanotto keskuksset	Reception Centres for Asylum Seekers
TYÖMINISTERIÖ	MINISTRY OF LABOUR
Valtakunnansovittelijain toimisto	National Conciliators' Office
Työneuvosto	Labour Council
ULKOASIAINMINISTERIÖ	MINISTRY FOR FOREIGN AFFAIRS
VALTIOVARAINMINISTERIÖ	MINISTRY OF FINANCE
Valtiontalouden tarkastusvirasto	State Economy Controller's Office
Valtiokonttori	State Treasury Office
Valtion työmarkkinalaitos Verohallinto	
Tullihallinto	
Valtion vakuusrahasto	
YMPÄRISTÖMINISTERIÖ	MINISTRY OF ENVIRONMENT
Vesi- ja ympäristöhallitus	National Board of Waters and Environment

SVEZIA

Elenco degli enti aggiudicatori :

A

Akademien för de fria konsterna	Royal Academy of Fine Arts
Allmänna advokatbyråerna(28)	Public Law-Service Offices(28)
Allmänna reklamationsnämnden	National Board for Consumer Complaints
Arbetskyddsstyrelsen	National Board of Occupational Safety and Health
Arbetsdomstolen	Labour Court
Arbetsgivarverk, statens	National Agency for Government Employers
Arbetslivscentrum	Centre for Working Life
Arbetslivsfonden	Working Lives Fund
Arbetsmarknadsstyrelsen	National Labour Market Board
Arbetsmiljöfonden	Work Environment Fund
Arbetsmiljöinstitutet	National Institute of Occupational Health
Arbetsmiljönämnd, statens	Board of Occupational Safety and Health for Government Employees

21) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Arkitekturmuseet
Arkivet för ljud och bild

Arrendenämnder (12)

B

Barnmiljörådet
Beredning för utvärdering av
medicinsk metodik, statens
Beredningen för internationell
tekniskt-ekonomiskt samarbete
Besvärsnämnden för rättshjälp
Biblioteket, Kungl.
Biografbyrå, statens
Biografiskt lexikon, svenskt
Bokföringsnämnden
Bostadsdomstolen
Bostadskreditnämnd, statens (BKN)
Boverket
Brottsförebyggande rådet
Brottsskadenämnden

C

Centrala försöksdjursnämnden
Centrala studiestödsnämnden
Centralnämnden för fastighetsdata

D

Datainspektionen
Departementen
Domstolsverket

E

Elsäkerhetsverket
Expertgruppen för forskning om
regional utveckling
Exportkreditnämnden

Museum of Architecture
National Archive of Recorded Sound and Moving
Images

Regional Tenancies Tribunals (12)

National Child Environment Council
Swedish Council on
Technology Assessment in Health Care
Agency for International
Technical and Economic Co-operation
Legal Aid Appeals Commission
Royal Library
National Board of Film Censors
Dictionary of Swedish Biography
Swedish Accounting Standards Board
Housing Appeal Court
National Housing Credit Guarantee Board
National Housing Board
National Council for Crime Prevention
Criminal Injuries Compensation Board

Central Committee for Laboratory Animals
National Board of Student Aid
Central Board for Real-Estate Data

Data Inspection Board
Ministries (Government Departments)
National Courts Administration

National Electrical Safety Board
Expert Group on Regional Studies
Export Credits Guarantee Board

E

Fideikommissnämnden	Entailed Estates Council
Finansinspektionen	Financial Supervisory Authority
Fiskeriverket	National Board of Fisheries
Flygtekniska försöksanstalten	Aeronautical Research Institute
Folkhälsoinstitutet	National Institute of Public Health
Forskningsrådsnämnden Research	Council for Planning and Co-ordination of
Fortifikationsförvaltningen ⁽²²⁾	Fortifications Administration
Frivårdens behandlingscentral	Probation Treatment Centre
Förlikningsmannarexpeditionens stats	National Conciliators' Office
Försvarets civilförvaltning ⁽²³⁾	Civil Administration of the Defence Forces
Försvarets datacenter ⁽²⁴⁾	Defence Data-Processing Centre
Försvarets forskningsanstalt ⁽²⁵⁾	National Defence Research Establishment
Försvarets förvaltningsskolor ⁽²⁶⁾	Defence Forces' Administration School
Försvarets materielverk ⁽²⁷⁾	Defence Material Administration
Försvarets radioanstalt ⁽²⁸⁾	National Defence Radio Institute
Försvarets sjukvårdsstyrelse ⁽²⁹⁾	Medical Board of the Defence Forces
Försvarshistoriska museer, statens ⁽³⁰⁾	Swedish Museums of Military History
Försvarshögskolan ⁽³¹⁾	National Defence College
Försäkringskassorna	Social Insurance Offices
Försäkringsdomstolarna	Social Insurance Courts
Försäkringsöverdomstolen	Supreme Social Insurance Court

G

Geologiska undersökning, Sveriges	Geological Survey of Sweden
Geotekniska institut, statens	Geotechnical Institute
Glesbygdsmyndigheten	National Rural Area Development Authority
Grafiska institutet och institutet för högre kommunikations- och reklamutbildning	Graphic Institute and the Graduate School of Communications

H

Handelsflottans kultur- och fritidsråd Seamen's Service	Swedish Government
Handelsflottans pensionsanstalt	Merchant Pensions Institute
Handikappråd, statens	National Council for the Disabled
Haverikommission, statens	Board of Accident Investigation
Hovrätterna (6)	Courts of Appeal (6)
Humanistisk-samhällsvetenskapliga forskningsrådet	Council for Research in the Humanities and Social Sciences
Hyresnämnder (12)	Regional Rent Tribunals (12)
Häkterna (30)	Remand Prisons (30)
Hälso-och sjukvårdens ansvarsnämnd	Committee on Medical Responsibility
Högsta domstolen	Supreme Court

(22) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(23) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(24) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(25) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(26) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(27) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(28) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(29) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(30) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

(31) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

I	
Inskrivningsmyndigheten för företagsinteckningar	Register Authority for Floating Charges
Institut för byggnadsforskning, statens Research	Council for Building
Institut för psykosocial miljömedicin, statens	National Institute for Psycho-Social Factors and Health
Institutet för rymdfysik	Swedish Institute of Space Physics
Invandrarverk, statens	Swedish Immigration Board
J	
Jordbruksverk, statens	Swedish Board of Agriculture
Justitiekanslern	Office of the Chancellor of Justice
Jämställdhetsombudsmannen och jämställdhetsdelegationen	Office of the Equal Opportunities Ombudsman and the Equal
Opportunities Commission	
K	
Kabelnämnden/Närradionämnden	Swedish Cable Authority / Swedish
Community Radio Authority	
Kammarkollegiet	National Judicial Board of Public Lands and
Funds	
Kammarrätterna (4)	Administrative Courts of Appeal (4)
Kemikalieinspektionen	National Chemicals Inspectorate
Kommerskollegium	National Board of Trade
Koncessionsnämnden för miljö-skydd	National Franchise Board for Environment
Protection	
Konjunkturinstitutet	National Institute of Economic Research
Konkurrensverket	Swedish Competition Authority
Konstfackskolan	College of Arts, Crafts and Design
Konsthögskolan	College of Fine Arts
Konstmuseer, statens	National Art Museums
Konstnärnsnämnden	Arts Grants Committee
Konstråd, statens	National Art Council
Konsumentverket	National Board for Consumer Policies
Krigsarkivet ⁽³²⁾	Armed Forces Archives
Kriminaltekniska laboratorium, statens	National Laboratory of Forensic Science
Kriminalvårdens regionkanslier (7)	Correctional Region Offices (7)
Kriminalvårdsanstalterna (78)	National / Local Institutions (78)
Kriminalvårdsnämnden	National Paroles Board
Kriminalvårdsstyrelsen	National Prison and Probation Administration
Kronofogdemyndigheterna (24)	Enforcement Services (24)
Kulturråd, statens	National Council for Cultural Affairs
Kustbevakningen ⁽³³⁾	Swedish Coast Guard
Kärnkraftinspektion, statens	Nuclear-Power Inspectorate

⁽³²⁾) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

⁽³³⁾) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

L

Lantmäteriverk, statens	Central Office of the National Land Survey
Livruskammaren/Skoklosters slott/ Hallwylska museet	Royal Armoury
Livsmedelsverk, statens	National Food Administration
Lotterinämnden	Gaming Board
Läkemedelsverket	Medical Products Agency
Läns- och distriktsåklagarmyndig- heterna	County Public Prosecution Authority and District Prosecution Authority
Länsarbetsnämnderna (24)	County Labour Boards (24)
Länsrätterna (25)	County Administrative Courts (25)
Länsstyrelserna (24)	County Administrative Boards (24)
Löne- och pensionsverk, statens Pensions Board	National Government Employee Salaries and Pensions Board

M

Marknadsdomstolen	Market Court
Maskinprovningar, statens	National Machinery Testing Institute
Medicinska forskningsrådet	Medical Research Council
Meteorologiska och hydrologiska institut, Sveriges	Swedish Meteorological and Hydrological Institute
Militärhögskolan (³⁴)	Armed Forces Staff and War College
Musiksamlingar, statens	Swedish National Collections of Music

N

Naturhistoriska riksmuseet	Museum of Natural History
Naturvetenskapliga forskningsrådet	Natural Science Research Council
Naturvårdsverk, statens	National Environmental Protection Agency
Nordiska Afrikainstitutet	Scandinavian Institute of African Studies
Nordiska hälsovårdshögskolan	Nordic School of Public Health
Nordiska institutet för sam- hällsplanering	Nordic Institute for Studies in Urban and Regional Planning
Nordiska museet, stiftelsen	Nordic Museum
Nordiska rådets svenska delegation	Swedish Delegation of the Nordic Council
Notarienämnden	Recorders Committee
Nämnden för internationella adoptionsfrågor	National Board for Intra Country Adoptions
Nämnden för offentlig upphandling	National Board for Public Procurement
Nämnden för statens gruvegendom	State Mining Property Commission
Nämnden för statliga förnyelse- fonder	National Fund for Administrative Development and Training for Government Employees
Nämnden för utställning av nutida svensk konst i utlandet Abroad	Swedish National Committee for Contemporary Art Exhibitions
Närings- och teknikutvecklings- verket	National Board for Industrial and Technical Development

(³⁴) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Q

Ombudsmannen mot etnisk diskriminering och nämnden mot etnisk diskriminering

Office of the Ethnic
Discrimination Ombudsman
Advisory Committee on Questions Concerning
Ethnic Discrimination

P

Patentbesvärsrätten
Patent- och registreringsverket
Person- och adressregisternämnd,
statens
Polarforskningssekretariatet
Presstödsnämnden
Psykologisk-pedagogiska bibliotek,
statens

Court of Patent Appeals
Patents and Registration Office
Co-ordinated Population
and Address Register
Swedish Polar Research Secretariat
Press Subsidies Council
National Library for
Psychology and Education

R

Radionämnden
Regeringskansliets förvaltnings-
kontor
Regeringsrätten
Riksantikvarieämbetet och statens
historiska museer
Riksarkivet
Riksbanken
Riksdagens förvaltningskontor

Riksdagens ombudsmän, JO
Riksdagens revisorer
Riksförsäkringsverket
Riksgäldskontoret
Rikspolisstyrelsen
Riksrevisionsverket
Riksskatteverket
Riksutställningar, Stiftelsen
Riksåklagaren
Rymdstyrelsen
Råd för byggnadsforskning, statens
Rådet för grundläggande högskole-
utbildning
Räddningsverk, statens
Rättshjälpsnämnden
Rättsmedicinalverket

Broadcasting Commission
Central Services Office
for the Ministries
Supreme Administrative Court
Central Board of National
Antiquities and National Historical Museums
National Archives
Bank of Sweden
Administration Department of the Swedish
Parliament
The Parliamentary Ombudsmen
The Parliamentary Auditors
National Social Insurance Board
National Debt Office
National Police Board
National Audit Bureau
National Tax Board
Travelling Exhibitions Service
Office of the Prosecutor- General
National Space Board
Council for Building Research
Council for Renewal of
Undergraduate Education
National Rescue Services Board
Regional Legal-aid Commission
National Board of Forensic Medicine

S

Sameskolstyrelsen och sameskolor	Sami (Lapp) School Board and Sami (Lapp) Schools
Sjöfartsverket	National Maritime Administration
Sjöhistoriska museer, statens	National Maritime Museums
Skattemyndigheterna (24)	Local Tax Offices (24)
Skogs- och jordbrukets forsknings- råd	Swedish Council for Forestry and Agricultural Research
Skogsstyrelsen	National Board of Forestry
Skolverk, statens	National Agency for Education
Smittskyddsinstitutet	Swedish Institute for Infectious Disease Control
Socialstyrelsen	National Board of Health and Welfare
Socialvetenskapliga forsknings- rådet	Swedish Council for Social Research
Sprängämnesinspektionen Flammables	National Inspectorate of Explosives and Flammables
Statistiska centralbyrån	Statistics Sweden
Statskontoret	Agency for Administrative Development
Stiftelsen WHO Monitoring	Collaborating Centre on International Drug Monitoring
Strålskyddsinstitut, statens	National Institute of Radiation Protection
Styrelsen för internationell utveckling, SIDA	Swedish International Development Authority
Styrelsen för Internationellt Näringslivsbistånd, SWEDECORP	Swedish International Enterprise Development
Styrelsen för psykologiskt försvar ⁽³⁵⁾	National Board of Psychological Defence
Styrelsen för Sverige bilden	Image Sweden
Styrelsen för teknisk ackredi- tering	Swedish Board for Technical Accreditation
Styrelsen för u-landsforskning, SAREC	Swedish Agency for Research Cooperation with Developing Countries
Svenska institutet, stiftelsen	Swedish Institute

I

Talboks- och punktskrifts biblioteket	Library of Talking Books and Braille Publications
Teknikvetenskapliga forsknings- rådet	Swedish Research Council for Engineering Sciences
Tekniska museet, stiftelsen	National Museum of Science and Technology
Tingsrätterna (97)	District and City Courts (97)
Tjänsteförslagsnämnden för dom- stolsväsendet	Judges Nomination Proposal Committee
Transportforskningsberedningen	Transport Research Board
Transportrådet	Board of Transport
Tullverket	Swedish Board of Customs

⁽³⁵⁾) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

U

Ungdomsråd, statens	State Youth Council
Universitet och högskolor	Universities and University Colleges
Utlänningsnämnden	Aliens Appeals Board
Utsädeskontroll, statens	National Seed Testing and Certification Institute

V

Vatten- och avloppsnämnd, statens	National Water Supply and Sewage Tribunal
Vattenöverdomstolen	Water Rights Court of Appeal
Verket för högskoleservice (VHS)	National Agency for Higher Education
Veterinärmedicinska anstalt, statens	National Veterinary Institute
Väg- och trafikinstitut, statens	Road and Traffic Research Institute
Värnpliktsverket (³⁶)	Armed Forces' Enrolment Board
Växsortsnämnd, statens	National Plant Variety Board

Y

Yrkesinspektionen	Labour Inspectorate
-------------------	---------------------

Å

Åklagarmyndigheterna	Public Prosecution Authorities
----------------------	--------------------------------

Ö

Överbefälhavaren	Supreme Commander of the Armed Forces
Överstyrelsen för civil beredskap	National Board of Civil Emergency Preparedness

REGNO UNITO

Cabinet office

- Chessington Computer Centre
- Civil Service College
- Recruitment and Assessment Service
- Civil Service Occupational Health Service
- Office of Public Services and Science
- Parliamentary Counsel Office
- The Government Centre on Information Systems (CCTA)

Central Office of Information
Charity Commission
Crown Prosecution Service
Crown Estate Commissioners (Vote Expenditure only)
Customs and Excise Department

(³⁶) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Department for National Savings
Department for Education
Higher Education Funding Council for England
Department of Employment
Employment Appeal Tribunal
Industrial Tribunals
Office of Manpower Economics
Department of Health
Central Council for Education and Training in Social Work
Dental Practice Board
English National Board for Nursing, Midwifery and Health
Visitors
National Health Service Authorities and Trusts
Prescription Pricing Authority
Public Health Laboratory Service Board
U.K. Central Council for Nursing, Midwifery and Health Visiting
Department of National Heritage
British Library
British Museum
Historic Buildings and Monuments Commission for England (English Heritage)
Imperial War Museum
Museums and Galleries Commission
National Gallery
National Maritime Museum
National Portrait Gallery
Natural History Museum
Royal Commission on Historical Manuscripts
Royal Commission on Historical Monuments of England
Royal Fine Art Commission (England)
Science Museum
Tate Gallery
Victoria and Albert Museum
Wallace Collection
Department of Social Security
Medical Boards and Examining Medical Officers (War Pensions)
Regional Medical Service
Independent Tribunal Service
Disability Living Allowance Advisory Board
Occupational Pensions Board
Social Security Advisory Committee

Department of the Environment
Building Research Establishment Agency
Commons Commission
Countryside Commission
Valuation tribunal
Rent Assessment Panels
Royal Commission on Environmental Pollution
The Buying Agency
Department of the Procurator General and Treasury Solicitor
Legal Secretariat to the Law Officers
Department of Trade and Industry
Laboratory of the Government Chemist
National Engineering Laboratory
National Physical Laboratory
National Weights and Measures Laboratory
Domestic Coal Consumers' Council
Electricity Committees
Gas Consumers' Council
Central Transport Consultative Committees
Monopolies and Mergers Commission
Patent Office
Department of Transport
Coastguard Services
Transport Research Laboratory
Export Credits Guarantee Department
Foreign and Commonwealth Office
Wilton Park Conference Centre
Government Actuary's Department
Government Communications Headquarters
Home Office
Boundary Commission for England
Gaming Board for Great Britain
Inspectors of Constabulary
Parole Board and Local Review Committees

House of Commons
 House of Lords
 Inland Revenue, Board of
 Intervention Board for Agricultural Produce
 Lord Chancellor's Department
 Combined Tax Tribunal
 Council on Tribunals
 Immigration Appellate Authorities
 Immigration Adjudicators
 Immigration Appeal Tribunal
 Lands Tribunal
 Law Commission
 Legal Aid Fund (England and Wales)
 Pensions Appeal Tribunals
 Public Trust Office
 Office of the Social Security Commissioners
 Supreme Court Group (England and Wales)
 Court of Appeal - Criminal
 Circuit Offices and Crown, County and Combined Courts (England & Wales)
 Transport Tribunal
 Ministry of Agriculture, Fisheries and Food
 Agricultural Development and Advisory Service
 Agricultural Dwelling House Advisory Committees
 Agricultural Land Tribunals
 Agricultural Wages Board and Committees
 Cattle Breeding Centre
 Plant Variety Rights Office
 Royal Botanic Gardens, Kew
 Ministry of Defence⁽³⁷⁾
 Meteorological Office
 Procurement Executive
 National Audit Office
 National Investment and Loans Office
 Northern Ireland Court Service
 Coroners Courts
 County Courts
 Court of Appeal and High Court of Justice in Northern Ireland
 Crown Court
 Enforcement of Judgements Office
 Legal Aid Fund
 Magistrates Court
 Pensions Appeals Tribunals

⁽³⁷⁾) Materiale non bellico di cui all'Allegato II.

Northern Ireland, Department of Agriculture
Northern Ireland, Department of Economic Development
Northern Ireland, Department of Education
Northern Ireland, Department of the Environment
Northern Ireland, Department of Finance and Personnel
Northern Ireland, Department of Health and Social Services
Northern Ireland Office
 Crown Solicitor's Office
 Department of the Director of Public Prosecutions for Northern Ireland
 Northern Ireland Forensic Science Laboratory
 Office of Chief Electoral Officer for Northern Ireland
 Police Authority for Northern Ireland
 Probation Board for Northern Ireland
 State Pathologist Service
Office of Fair Trading
Office of Population Censuses and Surveys
 National Health Service Central Register
Office of the Parliamentary Commissioner for Administration and Health Service Commissioners
Ordnance Survey
Overseas Development Administration
 Natural Resources Institute
Paymaster General's Office
Postal Business of the Post Office
Privy Council Office
Public Record Office
Registry of Friendly Societies
Royal Commission on Historical Manuscripts
Royal Hospital, Chelsea
Royal Mint
Scotland, Crown Office and Procurator
 Fiscal Service
Scotland, Registers of Scotland
Scotland, General Register Office
Scotland, Lord Advocate's Department
Scotland, Queen's and Lord Treasurer's Remembrancer
Scottish Courts Administration
 Accountant of Court's Office
 Court of Justiciary
 Court of Session
 Lands Tribunal for Scotland
 Pensions Appeal Tribunals
 Scottish Land Court
 Scottish Law Commission
 Sheriff Courts
 Social Security Commissioners' Office

The Scottish Office Central Services
The Scottish Office Agriculture and Fisheries Department:
 Crofters Commission
 Red Deer Commission
 Royal Botanic Garden, Edinburgh
The Scottish Office Industry Department
The Scottish Office Education Department
 National Galleries of Scotland
 National Library of Scotland
 National Museums of Scotland
 Scottish Higher Education Funding Council
The Scottish Office Environment Department
 Rent Assessment Panel and Committees
 Royal Commission on the Ancient and Historical Monuments of Scotland
 Royal Fine Art Commission for Scotland
The Scottish Office Home and Health Departments
 HM Inspectorate of Constabulary
 Local Health Councils
 National Board for Nursing, Midwifery and Health Visiting for Scotland
 Parole Board for Scotland and Local Review Committees
 Scottish Council for Postgraduate Medical Education
 Scottish Crime Squad
 Scottish Criminal Record Office
 Scottish Fire Service Training School
 Scottish National Health Service Authorities and Trusts
 Scottish Police College
Scottish Record Office
HM Stationery Office (HMSO)
HM Treasury
 Forward
Welsh Office
 Royal Commission of Ancient and Historical Monuments in Wales
 Welsh National Board for Nursing, Midwifery and Health Visiting
 Local Government Boundary Commission for Wales
 Valuation Tribunals (Wales)
 Welsh Higher Education Funding Council
 Welsh National Health Service Authorities and Trusts
 Welsh Rent Assessment Panels

ALLEGATO II

"ALLEGATO III

MODELLI DI BANDI DI GARA E AVVISI DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

A. PREINFORMAZIONE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice e, qualora non coincidano con i primi, del servizio al quale possono essere richieste informazioni aggiuntive.
2. Appalti complessivi che si intende aggiudicare in ciascuna delle categorie di servizi di cui all'allegato I A.
3. Data provvisoria dell'avvio delle procedure d'aggiudicazione per ogni categoria.
4. Altre informazioni.
5. Data d'invio dell'avviso.
6. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
7. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

B. PROCEDURE APERTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare di appalto per i servizi da aggiudicare.
3. Luogo della prestazione.
4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa.

- c) **Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.**
5. **Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.**
6. **Eventuale divieto di varianti.**
7. **Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio.**

8.
 - a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso.
 - b) Eventualmente, termine ultimo per la richiesta di tali documenti.
 - c) Eventualmente, costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti.
9.
 - a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
 - b) Indirizzo al quale devono essere inviate.
 - c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte.
10.
 - a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte.
 - b) Data, ora e luogo dell'apertura.
11. Eventualmente, cauzioni e altre forme di garanzia richieste.
12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.
13. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi ai quali sia aggiudicato l'appalto.
14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.
15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine di importanza. I criteri diversi da quelli del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'onori.
17. Altre informazioni.
18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
19. Data d'invio del bando.
20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
21. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

C. PROCEDURE RISTRETTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione.
2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima del calendario entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare di appalto per i servizi da aggiudicare.
3. Luogo della prestazione.

4.
 - a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative.
 - b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa.
 - c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.
5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.
6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che saranno invitati a presentare offerte.
7. Eventuale divieto di varianti.
8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio.
9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.
10.
 - a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata.
 - b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.
 - c) Indirizzo al quale vanno inviate.
 - d) Lingua o lingue in cui devono essere redatte.
11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte.

12. Eventualmente, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste.
13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.
14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte.
15. Altre informazioni.
16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
17. Data d'invio del bando.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

D. PROCEDURE NEGOZiate

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi forniti comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile una stima del calendario entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare d'appalto per i servizi da aggiudicare.

3. **Luogo della prestazione.**

4.
 - a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.

 - b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa.

 - c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che saranno invitati a presentare offerte.

7. Eventuale divieto di varianti.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio.

9. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto.

10.
 - a) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata.

 - b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

 - c) Indirizzo al quale vanno inviate.

 - d) Lingua o lingue in cui devono essere redatte.

11. Eventualmente, cauzioni ed altre forme di garanzia richieste.
12. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.
13. Eventualmente, nomi ed indirizzi dei prestatori di servizi già selezionati dall'amministrazione aggiudicatrice.
14. Altre informazioni.
15. Data d'invio del bando.
16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
17. Data o date delle precedenti pubblicazioni dell'avviso nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
18. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

E. APPALTI AGGIUDICATI

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta; nel caso della procedura negoziata non preceduta da pubblicazione di un bando di gara, motivazione del ricorso a tale procedura (articolo 11, paragrafo 3).
3. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità di servizi aggiudicati.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto.
6. Numero di offerte ricevute.
7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati.
9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione.
10. Eventualmente, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi.
11. Altre informazioni.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.
13. Data di invio dell'avviso.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee.
15. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato I B, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (articolo 16, paragrafo 3)."

ALLEGATO III

"ALLEGATO IV

MODELLI DI BANDI DI GARA E AVVISI DI APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

A. PREINFORMAZIONE

87

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice e, qualora non coincidano con i primi, del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni supplementari.
2. La natura e la quantità o il valore dei prodotti da fornire. Numero di riferimento della classificazione dei prodotti per attività (CPA).
3. Data provvisoria di avvio delle procedure d'aggiudicazione del o dei contratti (se nota).
4. Altre informazioni.
5. Data di invio dell'avviso.
6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
7. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

B. PROCEDURE APERTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
b) Forma dell'appalto oggetto della gara.
3. a) Luogo della consegna.
b) Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste, se per acquisto, affitto, noleggio o leasing per una combinazione di tali scopi; numero di riferimento CPA.
c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati in un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare di appalto per le forniture da aggiudicare.
d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.
4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture.
5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari.
b) Eventualmente, termine ultimo per la presentazione di tale domanda.
c) Eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere detti documenti.

6.
 - a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte.
 - b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate.
 - c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte.
7.
 - a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte.
 - b) Data, ora e luogo di tale apertura.
8. Eventualmente, cauzioni e altre forme di garanzia richieste.
9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.
10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.
11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore e informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.
13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. Vanno menzionati i criteri diversi dal prezzo più basso qualora non figurino nel capitolato d'onere.

14. Eventuale divieto di varianti.
15. Altre informazioni.
16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
17. Data di spedizione del bando.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

C. PROCEDURE RISTRETTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.
 - a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
 - b) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata
 - c) Forma dell'appalto oggetto della gara.

3.
 - a) Luogo della consegna.
 - b) Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste, se per acquisto, affitto, noleggio o leasing per una combinazione di tali scopi; numero di riferimento CPA.
 - c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati in un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare di appalto per le forniture da aggiudicare.
 - d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.
4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture.
5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.
6.
 - a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.
 - b) Indirizzo al quale devono essere inviate.
 - c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte.
7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte.

ge

8. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste.
9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.
10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, qualora non figurino nell'invito a presentare offerte.
11. Numero previsto dei fornitori - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte.
12. Eventuale divieto di varianti.
13. Altre informazioni.
14. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
15. Data d'invio del bando.
16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
17. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

D. PROCEDURE NEGOZiate

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.

2.
 - a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
 - b) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata.
 - c) Eventualmente, forma dell'appalto oggetto della gara.
3.
 - a) Luogo della consegna.
 - b) Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste, se per acquisto, affitto, noleggio o leasing o per una combinazione di tali scopi; numero di riferimento CPA.
 - c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate. Nel caso di contratti regolari o di contratti destinati ad essere rinnovati in un determinato periodo, eventualmente anche una stima del calendario delle successive gare di appalto per le forniture da aggiudicare.
 - d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.
4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture.
5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.

6. a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.
b) Indirizzo al quale devono essere inviate.
c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte.
7. Eventualmente, cauzioni e garanzie richieste.
8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.
9. Numero previsto dei fornitori - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte.
10. Eventuale divieto di varianti.
11. Eventualmente, nome e indirizzo dei fornitori già prescelti dall'amministrazione aggiudicatrice.
12. Data o date delle precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
13. Altre informazioni.
14. Data di spedizione del bando.
15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
16. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

E. APPALTI AGGIUDICATI

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta; nel caso della procedura negoziata, non preceduta da pubblicazione di un bando di gara, motivazione del ricorso a tale procedura (articolo 6, paragrafo 3).
3. Data di aggiudicazione dell'appalto.
4. Criteri di assegnazione del contratto.
5. Numero di offerte ricevute.
6. Nome e indirizzo del fornitore o dei fornitori.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente, per fornitore. Numero di riferimento CPA.
8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati.
9. Valore dell'offerta (o delle offerte) prescelta(e) o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini dell'assegnazione dell'appalto.
10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi.
11. Altre informazioni.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
13. Data di spedizione dell'avviso.
14. Data di ricezione del bando di gara dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee."

MODELLI DI BANDI DI GARA E DI AVVISI DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI

A. PREINFORMAZIONE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.
 - a) Luogo di esecuzione
 - b) Natura ed entità dei lavori e, se l'opera è suddivisa in lotti, caratteristiche essenziali dei lotti in riferimento all'opera.
 - c) Se disponibile, stima della forcella del costo dei lavori previsti.
3.
 - a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto o degli appalti.
 - b) Se nota, data provvisoria dell'inizio dei lavori.
 - c) Se noto, calendario provvisorio di realizzazione dei lavori.
4. Se note, condizioni di finanziamento dei lavori e di revisione dei prezzi e/o riferimento alle disposizioni in materia.
5. Altre informazioni.
6. Data di spedizione dell'avviso.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
8. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

B. PROCEDURE APERTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.
 - a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
 - b) Forma del contratto oggetto del bando di gara.
3.
 - a) Luogo di esecuzione.
 - b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera, comprese eventuali opzioni per lavori complementari e, se nota, una stima del calendario entro i quali tale opzioni possono essere esercitate.
 - c) Se l'opera o l'appalto è suddiviso in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti e possibilità di presentare offerte per uno, per più o per l'insieme dei lotti.
 - d) Indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti.
4. Termine ultimo per il completamento dei lavori o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio dei lavori.

5.
 - a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari.
 - b) Eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti.
6.
 - a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
 - b) Indirizzo cui devono essere trasmesse.
 - c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte.
7.
 - a) Eventualmente, persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte.
 - b) Data, ora e luogo di tale apertura.
8. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste.
9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia.
10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.
13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. I criteri diversi del prezzo più basso sono menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri.

14. Eventuale divieto di varianti.
15. Altre informazioni.
16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
17. Data di spedizione del bando di gara.
18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
19. Eventuali indicazioni del fatto che l'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

C. PROCEDURE RISTRETTE

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.
 - a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
 - b) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata.
 - c) Forma del contratto oggetto del bando di gara.
3.
 - a) Luogo di esecuzione.
 - b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera, comprese eventuali opzioni per lavori complementari e, se nota, una stima del calendario entro i quali tali opzioni possono essere esercitate.

- c) Se l'opera o l'appalto è suddiviso in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti e possibilità di presentare offerte per uno, per più o per l'insieme dei lotti.
 - d) Indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti.
4. Termine ultimo per il completamento dei lavori o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio dei lavori.
 5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'imprenditori aggiudicatario dell'appalto.
 6.
 - a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione.
 - b) Indirizzo cui devono essere trasmesse.
 - c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte.
 7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte.
 8. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste.
 9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.
 10. Indicazioni riguardanti la situazione propria di imprenditori, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve soddisfare.
 11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto qualora non figurino nell'invito a presentare offerte.

12. Eventuale divieto di varianti.
13. Altre informazioni.
14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione.
15. Data di spedizione del bando di gara.
16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
17. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

D. PROCEDURE NEGOZiate

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.
 - a) Procedura di aggiudicazione prescelta.
 - b) Eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata.
 - c) Forma del contratto oggetto del bando di gara.
3.
 - a) Luogo di esecuzione.
 - b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera, comprese eventuali opzioni per ulteriori lavori e, se nota, una stima del calendario entro i quali tali opzioni possono essere esercitate.

- c) Se l'opera o l'appalto è suddiviso in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti e possibilità di presentare offerte per uno, per più o per l'insieme dei lotti.
 - d) Indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti.
4. Termine ultimo per il completamento dei lavori o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio dei lavori.
 5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'imprenditori aggiudicatario dell'appalto.
 6.
 - a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione.
 - b) Indirizzo cui devono essere trasmesse.
 - c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte.
 7. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste.
 8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.
 9. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle capacità minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimo deve possedere.
 10. Eventuale divieto di varianti.
 11. Eventualmente, nome e indirizzo dei fornitori già prescelti dall'amministrazione aggiudicatrice.

12. Data o date delle precedenti pubblicazioni nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
13. Altre informazioni.
14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
15. Data di spedizione del bando di gara.
16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.
17. Data o date delle precedenti pubblicazioni dell'avviso nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
18. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

E. APPALTI AGGIUDICATI

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta; nel caso di procedura negoziata non preceduta da pubblicazione di un bando di gara, motivazione del ricorso a tale procedura (articolo 7, paragrafo 4).
3. Data di aggiudicazione dell'appalto.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto.
5. Numero di offerte ricevute.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita.
8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati.
9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione.
10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi.
11. Altre informazioni.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
13. Data di spedizione del presente avviso.
14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee."

SCHEDA D'IMPATTO SULLA COMPETITIVITÀ E L'OCCUPAZIONE

I. Denominazione della proposta

- Proposta modificata della direttiva del Parlamento e del Consiglio che modifica le direttive 92/50/CEE (appalti pubblici di servizi), 93/36/CEE (appalti pubblici di forniture) e 93/37/CEE (appalti pubblici di lavori).

II. Motivazione principale delle misure proposte

Si tratta di tenere conto, nella direttiva sovramenzionata, degli obblighi internazionali derivanti dal nuovo accordo OMC sugli appalti pubblici (AAP).

III. Caratteristiche delle imprese interessate

1. In particolare: vi è un gran numero di PMI interessate?
Gli appalti di forniture, di lavori e di servizi si prestano in molti casi ad interessare, direttamente o indirettamente, le PMI.
2. Tali imprese sono concentrate in regioni della Comunità
 - che possono beneficiare di aiuti regionali degli Stati membri? No
 - che possono beneficiare degli aiuti FESR? No

IV. Obblighi imposti direttamente alle imprese

Queste misure impongono direttamente alcuni obblighi alle imprese. alcuni **Qualora** le imprese decidano di partecipare ad una procedura di aggiudicazione disciplinata dalle suddette direttive, esse dovranno, ad esempio, fornire la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice e presentare la propria offerta per iscritto. L'impresa che sceglie di presentare la propria offerta per telex, telegramma o fax è tenuta a confermarla mediante lettera.

V. Obblighi che possono essere imposti indirettamente alle imprese tramite le autorità locali

Le autorità locali potrebbero imporre indirettamente alcuni obblighi alle imprese. Dato che certi termini sono stati lievemente prolungati, le autorità locali potrebbero chiedere alle imprese una proroga del periodo di validità delle loro offerte nel caso in cui l'autorità non sia più in grado o disposta ad abbreviare i termini.

VI. Eventuali misure speciali per le PMI

Questa proposta non contiene nuovi elementi riguardanti le PMI.

VII. Effetto prevedibile

1. Sulla competitività delle imprese

Le direttive in oggetto mirano a rafforzare la competitività delle imprese dell'insieme degli Stati membri. Le modifiche si prefiggono lo stesso obiettivo.

2. Sull'occupazione

Le conseguenze sull'occupazione possono essere considerate limitate.

VIII. Consultazione e parere delle parti sociali

Le parti sociali hanno espresso ampiamente il proprio punto di vista, direttamente alla Commissione, nel corso di un'audizione organizzata dal Parlamento europeo, e tramite la consultazione del Comitato economico e sociale.

ISSN 0254-1505

COM(96) 623 def.

DOCUMENTI

IT

10 02 08

N. di catalogo : CB-CO-96-619-IT-C

ISBN 92-78-11960-1

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

L-2985 Lussemburgo

108